

COMUNE DI CAVE CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 GENNAIO 2021

PRESIDENTE: Buonasera di nuovo, sono le 18:14 apriamo la seduta, ho attivato la registrazione, comunico l'assenza del Consigliere Dappi, passerei subito a dare la parola al Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Buonasera a tutti.

(IL SEGRETARIO COMUNALE PROCEDE ALL'APPELLO NOMINALE PER LA VERIFICA DEL NUMERO LEGALE)

PRESIDENTE: Bene, grazie Segretario, nomino gli scrutatori l'Assessore Vecchi, il Consigliere Trifogli e il Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Scusi Presidente io non vedo, non ho la telecamera attiva.

PRESIDENTE: Lo ribadisco Consigliere Umbertini, nelle necessità delle votazioni attiviamo l'audio per il resto va bene così. Quello che chiedo a tutti adesso gentilmente di disattivare l'audio onde evitare problemi. Passerei all'ordine del giorno al primo punto.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- COMUNICAZIONI DEL SINDACO -

PRESIDENTE: Prego Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, le comunicazioni del Sindaco oggi riguardano quanto di più di attualità e informazioni doverose e soprattutto riflessioni a un anno circa da questa terribile pandemia, anche i dati di oggi a livello nazionale non sono assolutamente confortanti, abbiamo ancora contagi molto rilevanti e soprattutto i decessi. Questa è una dinamica purtroppo di cui ci stiamo paradossalmente abituando, è una cosa chiaramente da scongiurare, di far sì che poi anche l'imminenza e di tutto quello che è legato agli aspetti propedeutici, quindi per determinare il vaccino che sia e si spera perlomeno se non la fine immediata dei problemi che ha generato il covid, credo che sia fondamentale per quello che ci riguarda anche se i nostri dati nella nostra realtà sono abbastanza tra virgolette "tracciabili" quindi contenuti anche se in quest'ultima settimana abbiamo avuto un incremento. Questo a che cosa è dovuto è chiaramente materia di tanta discussione che passa attraverso i media, attraverso tutti i comunicati stampa e su quelle che potrebbero essere le corrette procedure di ognuno di noi, di ogni individuo nel momento in cui fa l'approccio al quotidiano. In questa fase si parla di una condizione che è legata alle passate festività, in passato si è legata al discorso della parentesi estiva, comunque purtroppo ci sono delle fasi che in qualche modo illudono e creano dei presupposti, non dico che si abbassa la guardia, però credo che evidentemente colpa di nessuno qualche cosa sfugge. Noi nel nostro piccolo chiaramente dobbiamo fare il nostro, dobbiamo dare il massimo. Debbo dire che rispetto alle A.S.L. e per quelle che erano state le condizioni iniziali qualche miglioramento c'è stato sulla puntualità di comunicazione, anche se non è proprio così puntuale; però comprendiamo benissimo le difficoltà e i disagi che generano tutti gli addetti ai lavori, in particolare socio sanitari e chi comunque deve far fronte e deve cercare di risolvere un problema così immenso, così grande, che ha colpito un po' tutti. Le motivazioni come diciamo sempre non ci mancano per generare ottimismo, capacità di persuasione, entrare nel merito anche della nostra collettività con l'essere più presenti e noi in quanto Istituzione, Consiglio Comunale dobbiamo fare il massimo. Si

C.C./G.M. n° 9 del 12-01-2021
Il Segretario Comunale in Delega
F.to Daniela Giada De Francesco

spera che in un prossimo futuro, passata questa parentesi post- natalizia, post- festiva si ritorni in qualche modo in una condizione di normalità, che si abbassano i contagi. Come addetto ai lavori, al di là di tutto quello che poi possiamo fare con la condizione di persuasione e avere contatti con gli addetti ai lavori, credo che più di questo noi non possiamo fare, se non attenzionare, sensibilizzare maggiormente. Abbiamo ricevuto in quanto Amministrazione anche da parte delle Opposizioni un sollecito o in qualche modo a degli incontri per far sì che ci sia un'attenzione concertata, coinvolgente sostanzialmente di tutto l'organigramma, in questo caso di tutto il contesto politico amministrativo e credo che non si può essere che favorevoli. Fermo restando il confronto, l'incontro e tutto quello poi alla fine verrà fuori, quindi stabiliremo adesso, si risponderà prossimamente a questo sollecito; però credo che al di là di vederci, al di là di confrontarci, al di là di sensibilizzarci senz'altro è importante; però credo che in qualche modo si spera perlomeno che ci sia una consapevolezza maggiore della pericolosità in questo caso del virus per far sì che tutta la cittadinanza, ma non solo quella di Cave, si spera chiaramente questo ad ampio spettro abbia più contezza della pericolosità di questo virus. Quindi tutta la nostra disponibilità, per ragguagliarvi in questo caso e per entrare un po' più nel merito, come dicevo e ho detto prima inizialmente c'è stata in questa settimana un incremento di qualche positivo in più, però circoscritto nei nuclei familiari. Questo chiaramente non è una buonissima notizia, però ci dà in questo caso la misura attraverso una verifica più puntuale su quella che è appunto la diffusione della nostra realtà del contagio. Quindi un nucleo familiare senz'altro è più tracciabile, è più responsabile e quindi aiuta molto al contenimento del virus stesso. Quindi augurando a tutte le persone che in questo momento attraversano questo periodo così difficile, nella speranza che passi il prima possibile, tutta la nostra disponibilità e sensibilità. Fermo restando torno a ripetere, lo preciso oggi, abbiamo ricevuto un sollecito e quindi una richiesta di incontro con le Opposizioni, la metto in calendario personalmente, Gari attraverso un'altra conferenza chiaramente forse sarà il caso di limitarla ai capigruppo, adesso vediamo come, oppure magari allargarla a tutti, senz'altro troveremo un momento per confrontarci. Comunque ad oggi, e concludo, per questa prima comunicazione abbiamo sul nostro territorio, su Cave 26 positivi e quindi c'è stato un balzo in avanti proprio come vi dicevo in questa settimana, periamo che la prossima sia migliore. Chiudendo con il covid c'è un'altra comunicazione che riguarda più specificatamente in questo caso un aspetto tecnico e di bilancio, il fondo di prelievo dal fondo di riserva, però approfitto in questo caso del responsabile e della delega al bilancio del Dottor Roberto Urbani per passargli la parola in modo tale che lui sia più preciso appunto sul prelievo di riserva. Grazie ancora.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie Sindaco, comunico a questo Consiglio che negli ultimi due trimestri del 2020 sono stati effettuati appunto come anticipato dai prelievi del fondo di riserva utili a coprire quelle che sono state spese correnti. Le delibere in merito sono disponibili e pubblicate sull'albo, come sappiamo ai sensi del regolamento di contabilità questi prelevamenti che vengono effettuati in base alle disposizioni della Giunta vanno comunicati al Consiglio entro il termine di 60 giorni, ma precisiamo appunto che si tratta di un termine ordinatorio e non perentorio per cui questa decorrenza non comporta né sanzioni, né inficia l'ipotesi di quella che era la legittimità dell'atto stesso e del prelievo effettuato. Quindi per riepilogare sono i tre prelevamenti del fondo di riserva effettuati a seguito delle delibere di Giunta la 100 del settembre 2020 per la manutenzione del verde per euro undici mila, la 123 del novembre 2020 per la manutenzione terzo piano scuola elementare per euro tre mila e la 137 del dicembre 2020 per un uno stanziamento ai fini Iva di euro 7 mila, tutti disponibili e pubblicate. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Urbani, ringrazio anche io il Sindaco per la comunicazione, passerei al punto due all'ordine del giorno.

PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE (29.12.2020) –

PRESIDENTE: Qui se non erro erano assenti il Consigliere Dappi e il Consigliere Chialastri, quindi procediamo con la votazione per alzata di mano, il Consigliere Umbertini attiverà l'audio. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Unanimità. Per l'immediata eseguibilità sempre per alzata di mano.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Bene, procediamo.

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- INTERROGAZIONE PROT. N. 256 DEL 12.01.2021 – CONSIGLIERE UMBERTINI –

PRESIDENTE: Qui entriamo nel merito delle interrogazioni, ricordo a tutti i due interventi ciascuno previsti, quindi mi raccomando. Tratta il medico di base, se la vuole leggere, prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente, di fatto è un'interrogazione che potrebbe definirsi superata, in quanto nel frattempo il medico è stato nominato, quindi diciamo che si è colmata almeno per una parte l'emergenza che l'uscita di scena di un medico di famiglia di cave aveva provocato. Non la vado a leggere, ma di fatto comunque so che l'Amministrazione è intervenuta nella persona del Sindaco, so che ci si è attivati tempestivamente presso la A.S.L. affinché questo problema venisse osservato, non va cancellato dal discorso il disagio che i pazienti hanno avuto in giorni molto delicati di pandemia, il Sindaco ricordava le difficoltà importanti che si registrano anche sul nostro territorio, sulla nostra cittadina. Questa scelta della A.S.L. la reputo scellerata, in linea con altre scelte che la A.S.L. territoriale ha fatto, non mi limito a questo, mi limito a dire che comunque non c'è ancora chiarezza su come i pazienti possono registrarsi sul medico che ha sostituito il medico che se ne è andato. Vale a dire, i pazienti debbono andare al CUP di Palestrina e registrarsi sulla nuova piattaforma del nuovo medico o in modo automatico il nuovo medico di fatto acquisisce i pazienti lasciati dalla precedente gestione. In oltre a parte il discorso del medico di famiglia che rimane a mio avviso di una gravità assoluta, c'è l'altro aspetto che riguarda anche i pediatri, nell'interrogazione quest'aspetto non è stato da me tracciato e segnalato, di fatto c'è e spero che magari nel frattempo sia stata anche superata quest'altra situazione emergenziale, a Cave non c'è un pediatra che sostituisca chi appunto è andato via. Tra l'altro con più di undici mila abitanti avremo necessità di due pediatri e non soltanto di uno, oggi l'assistenza ai bambini viene fornita non dico in modo occasionale, ma comunque in modo abbastanza preoccupante dal punto di vista di una presenza costante che servirebbe in certe circostanze, per altro anche a singhiozzo e dovendosi recare o a Palestrina o a Genazzano quando il Pediatra non è sul luogo di Cave ad esercitare la sua professione. Il Sindaco ricordava anche il numero dei nati che sono in diminuzione, ma sono comunque in numero consistente e quindi anche dei bambini in età pediatrica che a Cave sono abbastanza; intervenire a mio avviso in modo determinato sulla A.S.L. perché provveda tempestivamente a ripristinare anche il servizio della pediatria familiare, secondo me è un aspetto molto, molto importante. Ripeto il Sindaco ha descritto la situazione pandemica, siamo tutti consapevoli del fatto che non sarà domani purtroppo che si supererà e non sarà soltanto con il vaccino ammesso che poi le dosi arrivino puntualmente e altro, tutto questo non ci fa stare tranquilli. Per cui credo che sia importante che il Consiglio, che la Giunta, che

l'Amministrazione Comunale presso la A.S.L. RM5 faccia sentire in modo importante la propria voce perché siano date risposte ai cittadini di Cave su tematiche a mio avviso decisamente importanti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Bene, risponde il Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie sì, è più che condivisibile. Diciamo che c'è stato un momento di disagio, come dicevo prima nell'intervento precedente, con le A.S.L. segnali di miglioramento ci sono stati ultimamente. Disagio del medico fortunatamente in qualche modo si è risolto, la notizia comunque sulla domanda del Consigliere Umbertini se e come avveniva in questo caso l'accredito in automatico, ma già era stato in qualche modo segnalato, era stato già evidenziato precedentemente. Debbo dire che il nuovo Dottor Cicerchia a cui fa il benvenuto si è immediatamente attivato, perché il pregresso rispetto al medico che è stato sostituito ha lasciato un po' tutti interdetti, perché praticamente ha cessato il 28 dicembre, io personalmente non ne sapevo nulla, le A.S.L. non ci hanno comunicato nulla, quindi quello che ha riscontrato il Consigliere Umbertini credo anche personalmente, perché basta girare per Cave o magari andare nello stesso palazzetto della salute, credo che in quel momento il disagio si è sentito tutto, ha ravvisato in questo caso giustamente di interrogare appunto l'Amministrazione. L'Amministrazione si era già attivata su questo nella speranza appunto che si poteva concludere nell'immediato, questo è arrivato e sopraggiunto e fortunatamente in qualche modo con un altro po' di disagio si spera che si torni immediatamente alla normalizzazione, fermo restando tutte le altre difficoltà. La buona notizia è quella che accennava sempre il Consigliere Umbertini è il pediatra, il pediatra guarda proprio nella giornata di oggi non a caso la Dottoressa Colombo mi ha comunicato ufficialmente, anche se già girava da qualche giorno la voce, perché c'era qualche pediatra che aveva accettato che in qualche modo poi aveva rinunciato, di fatto di ufficiale non c'era niente, proprio oggi, un'ora fa per essere preciso un comunicato ufficiale a me personalmente della Dottoressa Colombo arriverà a Cave la nuova pediatra, la Dottoressa Lucenti mi ha dato anche il nome che prenderà appunto il posto della pediatra. Per quello che riguarda in questo caso la complessità di una comunità così importante sui rapporti con le A.S.L. e soprattutto con la copertura di un servizio che forse ha bisogno di più presenze, in questo caso magari di una pediatria, di una persona in più, senz'altro faccio mia in qualche modo questa sollecitazione, per far sì che magari ci sia un'ulteriore risposta. Però ad oggi per quello che riguarda appunto il medico di base è la notizia proprio di adesso della Pediatria quanto meno ci dà speranza di un dialogo e di un confronto che si è riaperto, che si spera appunto di andare a sopperire, eventualmente a criticità anche rispetto all'aspetto demografico, appunto una Città come Cave di quasi di undici mila abitanti sostanzialmente. Si spera veramente, quindi sarà anche un motivo in più da parte nostra di stare alle costole delle A.S.L. per adempiere in questo caso a un servizio necessario, saremo presenti, faremo richieste e soprattutto con la collaborazione di tutti come è stato in questo caso vigileremo. Grazie.

PRESIDENTE: Bene Sindaco, se il Consigliere Umbertini vuole aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Presidente no grazie va bene così, è perfetta anche la tempistica della pediatria che oggi viene ad avere il servizio riattivato a Cave, quindi va bene così. Grazie.

PRESIDENTE: Perfetto, bene andiamo avanti.

PUNTO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

– INTERROGAZIONE PROT. 275 DEL 12.01.2021 – GRUPPO PRIMA CAVE –

PRESIDENTE: Se non sbaglia la Legge il Consigliere D'Aversa.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Sì grazie Presidente, leggo il testo dell'interrogazione.

(IL CONSIGLIERE D'AVERSA DA LETTURA DELL'INTERROGAZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Bene, risponde l'Assessore Beltramme, prego.

ASSESSORE BELTRAMME: Grazie Presidente, Via Eugenio Rovella se pur identificata nella toponomastica comunale, a tutti gli effetti di Legge è una strada privata, questo lo si può vedere anche consultando la planimetria catastale dalla quale si evince che non c'è nessun tracciato stradale, ma solo delle corti esclusive intra poderali, quindi delle servitù di passaggio. Purtroppo nel tempo questa situazione si è consolidata, la situazione urbanistica di San Lorenzo che è un quartiere tra i primi che nasce a Cave, si è consolidato soprattutto ante 67 quando non c'era la necessità per costruire di chiedere licenze edilizie, si è andata avanti poi con la Legge..., del 77 dove addirittura i distacchi dei confini erano previsti a tre metri, si è consolidato successivamente con i piani del 79 e del 2004 dove si andava a prevedere nella zona di San Lorenzo, una zona B di completamento, quindi si andavano a chiudere i buchi che erano rimasti liberi, quindi si è data un'edificazione con un indice anche molto altro, il PUGC di fatto si è trovato a gestire questa situazione andando a prevedere l'adeguamento di questi tracciati stradali, l'adeguamento di questi tracciati stradali che purtroppo non riguardano soltanto Via Rovella, la vicina Via Elena Pucci, Via Ferri, ma tutto il centro storico, il centro storico soprattutto Via Rapello, Piazza Egidio, tutta la parte del borgo antico che è inaccessibile ai mezzi di soccorso, soprattutto a quello dei Vigili del Fuoco, l'ambulanza può arrivare fino a un certo punto, poi con la barella si può comunque arrivare anche ai punti più stretti, però è chiaro che un mezzo grande come quello dei Vigili del Fuoco trova difficoltà anche in grade come quella che dicevamo di Via Rovella che ha delle dimensioni purtroppo minime in alcuni casi, ma in altri casi raggiunge anche i quattro metri e cinquanta, in alcuni punti tre metri e 50. Considerando che una strada a senso unico deve avere delle dimensioni minime di 3 metri e 75 per quanto riguarda dei tracciati rettilinei, è chiaro che Via Rovella avendo due, tre curve che rappresenta dei punti critici, colmabili soltanto con un intervento che prevede dei passaggi molto precisi e non sicuramente facili, ovvero quello di procurare i fondi per la progettazione esecutiva di una strada, eseguire gli espropri e i lavori di adeguamento della strada, acquisire al patrimonio comunale e di fatto poi in quel caso specifico fare una segnaletica a senso unico. Quella è una strada a fondo chiuso, non ha sbocco, quindi andrebbe oltre che adeguata anche realizzato uno sbocco, quello che è ipotizzabile nell'immediato fino al momento in cui si arriverà a un censimento di tutte queste situazioni e a un reperimento di fondi per adeguare tutte queste realtà purtroppo che ereditiamo nel tempo possa attraverso uno studio molto, molto preciso e dettagliato di quello che è il patrimonio comunale. Ho sentito anche ACEA per capire se era possibile nell'immediato andare a porre un rimedio anche palliativo che era quello o dell'installazione di idranti all'interno della strada per poter fare in modo che laddove i mezzi non avessero accesso diretto potevano comunque con delle automobili più piccole, provviste di bocchette d'acqua allacciarsi agli idranti per poter quantomeno cercare di risolvere il problema. La dinamica dell'avvenimento dei fatti che io ho letto dal verbale che hanno rilasciato i Vigili del Fuoco, non fa nessun cenno a difficoltà di intervento, la stessa cosa ho potuto rilevare dal verbale che ho chiesto alla Polizia Locale, quindi di fatto questa situazione che naturalmente non va nascosta perché è sotto gli occhi di tutti il fatto che ci sono dei tracciati stradali assolutamente inadeguati, però sostanzialmente né i Vigili del Fuoco, né la Polizia Locale fanno rilevare gli aspetti di inaccessibilità. L'intervento c'è stato, i Vigili del Fuoco relazionano sullo spegnimento

dell'incendio non trovando neanche una possibile causa scatenante, è chiaro che naturalmente sono disgrazie che andrebbero per il più possibile prevenute, quindi di fatto quello che dicevo prima cercare di trovare dei sistemi per anticipare quello che poi dovrebbe essere quello definitivo, quello di adeguare tutti i tracciati stradali che hanno queste difficoltà, quindi di fatto ci muoveremo in questo senso. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, se vuole rispondere Consigliere D'Aversa, prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie Presidente, quindi la strada Rovella è completamente privata questo lo confermiamo okay. L'altra domanda, era "la strada è conforme alla normativa di Legge al piano regolatore?" visto che comunque questo complesso di case sono nuove, perché paragonare la situazione del centro storico a quella di Via Eugenio Rovella sono due situazioni completamente diverse, il centro storico ha una storia che viene da molto prima, quindi sono due situazioni diverse, ci fa piacere per esempio il discorso che faceva l'Assessore degli idranti che sono ottimi per situazioni come questa per prevenire situazioni accidentali, come ho detto queste sono tragedie, catastrofi, Assessore Beltramme per andare a risolvere queste problematiche che si possono creare. Per quanto riguarda gli idranti, questo studio dettagliato l'Assessore Beltramme parlava di un intervento immediato, si possono sapere le tempistiche di questi interventi? In ultimo, l'ultima perplessità che avevo è quella che riguarda il verbale dei Vigili del Fuoco, perché si parlava che non c'erano difficoltà di intervento in quella situazione, ma in realtà poi le foto palesano una situazione completamente diversa, una situazione dove i Vigili del Fuoco non riescono ad entrare con i loro camion all'interno del comprensorio delle case e quindi probabilmente uno dei motivi che ha ostacolato l'intervento dei Vigili del Fuoco è stato proprio questo. Grazie.

ASSESSORE BELTRAMME: Rispondo brevemente, ricordo come dicevo prima che il san Lorenzo è uno di quei quartieri che ha visto la maggior parte della propria edificazione ante 67, dove non c'era la necessità di avere una licenza edilizia, si è rafforzato come dicevo nel 67 con la Legge Ponte, quindi è vero che successivamente sono state rilasciate delle autorizzazioni, il piano PUGC l'ultimo prevede l'adeguamento della strada per quello che si potrà adeguare, perché è chiaro che laddove si potrà intervenire con dei costi anche notevoli perché in molti casi andranno espropriati e demoliti i muri di confine che sono di fatto esistenti da prima di quelle date che dicevamo, quindi sono stati costruiti negli anni sessanta, settanta. Oggi naturalmente l'esigenza della sicurezza prevede la possibilità attraverso un esproprio per pubblica utilità di intervenire, ma è chiaro che si fa tutto tenendo un occhio o al buonsenso, ovvero si cercherà di adeguare la strada assolutamente nei punti critici per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso, ma tenendo conto pure di quella che è una realtà ormai consolidata. È chiaro che difficilmente si potrà realizzare una strada e un marciapiede, probabilmente si cercherà di realizzare una strada che non abbia difficoltà e abbia uno sbocco per realizzare un senso unico. Quindi queste sono le condizioni minime. Nel frattempo per precisare ho chiesto ad ACEA di verificare la possibilità di inserire degli idranti in zona, fermo restando che ribadisco che parliamo di strade private, quindi dovremo trovare anche un incontro con i cittadini che a tutt'oggi sono proprietari di quelle corti che oggi sono delle strade interne, ma in realtà sono corti private, quindi comunque ACEA ci dirà se lì è possibile installare un idrante, quindi la portata dell'acqua ha una capacità tale da poter servire successivamente quest'idrante, in seconda battuta dovremo comunque trovare uno spazio o più spazi considerando che la strada non è così breve per poter andare ad installare questi idranti e fare questo studio anche nelle altre strade che dicevamo prima che potrebbero avere le stesse difficoltà. Quindi diciamo che per adesso abbiamo iniziato questo percorso, mi dispiace per la disgrazia che è avvenuta, so perché il verbale ce l'ho qui davanti che i Vigili del Fuoco hanno comunque la possibilità di allungare la bocchetta dell'acqua per almeno cento metri, quindi credo che al di là dalla difficoltà che hanno

avuto nel percorrere quel tratto di strada, poi l'intervento comunque è stato efficace. Sicuramente lo sarebbe stato se avessero avuto la possibilità di arrivarci sotto è chiaro non ci nascondiamo, cercheremo di andare a porre i problemi su tutte queste situazioni che purtroppo sono presenti sul nostro territorio in maniera ormai consolidata nel tempo.

PRESIDENTE: Grazie Assessore andiamo avanti.

PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO MUSEO CIVICO "CITTÀ DI CAVE" -

PRESIDENTE: Lo illustra l'Assessore Baroni, prego.

ASSESSORE BARONI: Sì, buonasera.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Scusi.

PRESIDENTE: Un attimo Assessore, mi dica Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Presidente mi scusi io vorrei richiedere il rinvio di questo punto all'ordine del giorno perché non mi è pervenuto il regolamento, nell'invio della mail della convocazione del Consiglio Comunale, non era presente il regolamento che stiamo per andare a votare, di conseguenza non sono nelle condizioni di votarlo e credo tutti gli altri Consiglieri che hanno ricevuto quella mail. Io purtroppo me ne sono reso conto oggi, sennò l'avrei segnalato prima, però chiedo al Segretario Comunale un parere in tal senso, io non sarei cosa votare, quindi chiedo un rinvio. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, la parola al Segretario, prego Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: La bozza di regolamento è stata comunque discussa in Commissione, per quanto riguarda la trasmissione degli atti voglio precisare una cosa che ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale gli atti sono a disposizione qui presso la sede comunale, è una questione di velocità il fatto di rinviare la documentazione, forse non sarà stata ricevuta perché essendo allegati molti atti si sarà raggiunto un massimale di venti mega bit, per questo ho dato conferma di ricezione e ho chiesto conferma specifica di ricezione. Se ci sono determinate problematiche in ordine alla conoscenza del regolamento comunque mi risulta che è arrivata la delibera che approva lo schema di regolamento che rinvia alla delibera del il consiglio Comunale del 2013 che è istituito il Museo Città di Cave. Qualsiasi chiarimento che consente al Consigliere Pasquazi di poter approvare questo regolamento io sono a completa disposizione, del resto io sono la responsabile del dipartimento che ha messo il parere di regolarità tecnica sull'argomento. In oltre nella delibera è specificato che il regolamento nasce dall'esigenza di adeguare l'attuale regolamento approvato del 2013 per consentire l'iscrizione all'O.M.R. che scade il primo febbraio, pertanto il rinvio all'ordine del giorno renderebbe e può compromettere l'iscrizione della conferma dell'iscrizione del Museo di Cave all'interno dell'O.M.R. .

PRESIDENTE: Bene, allora io farei illustrare il punto all'ordine del giorno all'Assessore Baroni, poi Segretario lei è a disposizione, mi rivolgo al Consigliere Pasquazi laddove necessiti di ulteriori chiarimenti. Darei la parola all'Assessore Baroni, prego.

ASSESSORE BARONI: Come ha premesso il Segretario si è ritenuto indispensabile andare a modificare il vecchio regolamento del 2013 per rispondere a tutti quei requisiti che vengono richiesti dal bando, questo nuovo bando che appunto scade il primo febbraio, requisiti indispensabili per rinnovare la nostra iscrizione, perché siamo già da tempo iscritti nell'O.M.R. per l'organizzazione regionale museale, uno dei punti più importanti era proprio questa modifica di regolamento, come proprio viene richiesto nel bando. Quindi si è reso indispensabile questo passaggio in Consiglio Comunale per la modifica del regolamento. Abbiamo discusso in Commissione, quindi il regolamento è abbastanza chiaro, prevede appunto una spiegazione del modus operandi, quindi chi è responsabile di cosa e la carta dei servizi, quindi come viene gestito il

museo. Ricordo che l'iscrizione in O.M.R. oltre alla notorietà del nostro piccolo ormai importantissimo museo, in quanto appunto è iscritto in quest'elenco rintracciabile all'interno del sito della Regione Lazio, dà la possibilità al nostro museo di crescere e quindi di partecipare ad importantissimi bandi proprio per la crescita del museo, come quelli di cui abbiamo discusso anche in vari Consigli Comunali, quindi opuscolo, sito e quant'altro.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, mi rivolgo sempre al Consigliere Pasquazi o altri laddove necessario possiamo chiedere al Segretario se può condividere sullo schermo il regolamento, magari seguendo gli articoli e se vogliamo ci dedichiamo qualche minuto di più per maggiori chiarezze, ditemi voi, altrimenti la parola al Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Non ci sono preclusioni rispetto all'approvazione del regolamento, il nostro Consigliere Manila Baracoccoli ha partecipato alla Commissione, stupisce un po' il fatto che comunque data la necessità di rispettare una scadenza per un bando, per come ho capito si impedisce a un Consigliere di avere piena contezza di un regolamento, non può essere questa la giustificazione, io adesso ho difeso il Consigliere Pasquazi, ma mi sembra che ci sia stata una mancanza rispetto alla trasmissione dei documenti e non può essere pagata di certo dal Consigliere. Grazie.

PRESIDENTE: Nessuno ha detto questo Consigliere Chialastri, dicevo appunto al Consigliere Pasquazi possiamo seguirlo condividendolo sullo schermo e qui invito il Segretario a prenderne atto, laddove appunto il Consigliere Pasquazi lo ritenga opportuno. Prego Consigliere Pasquazi voleva dire qualcosa.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Presidente non credo sia possibile per me leggere un regolamento adesso sullo schermo, il discorso è che io in Commissione non c'ero, perché non né faccio non perché ero o assente, di conseguenza non so assolutamente di cosa si stia parlando, perché non ho mai preso visione di questo documento e chiedo a voi adesso io che cosa dovrei votare? In base a cosa dovrei votare? Mi resta un dubbio grande come una casa, quindi prendo atto del fatto che non si voglia rimandare questo punto all'ordine del giorno, ma io non sono nelle condizioni ad oggi di poter studiare un regolamento e di deciderlo se approvarlo, oppure no. Quindi credo che sia un'anomalia grande, ripeto se c'è un errore uno assolutamente ne prende atto, però poi si deve mettere nelle condizioni di tutti di poter studiare, visionare la documentazione e farci un'idea di cosa si vota, votare così in base a una condivisione sullo schermo credo che sia molto riduttivo del ruolo di un Consigliere Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Sentiamo il Segretario se magari ha un'indicazione da suggerirci.

SEGRETARIO COMUNALE: Fermo restando che voglio precisare che la trasmissione degli atti nasce da un'esigenza per velocizzare e che comunque gli atti sono a disposizione presso la sede comunale, oltre a questo vorrei ulteriormente precisare che lo schema di regolamento in realtà oltre a riportare quello che già il regolamento del 2013 utilizza lo schema che è stato approvato dalla Regione Lazio i cui riferimenti risultano nella delibera di approvazione del regolamento mi risulta comunque inviata. L'unica nota che è stata condivisa appunto in Commissione riguarda il fatto che per quanto riguarda le opere del museo Ferri in quanto c'è una transazione a monte che obbliga il Comune ad inserire delle diciture e in tal caso è pari identico al regolamento del Consiglio Comunale che è stato approvato nel 2013, pertanto non ci sono grandi spazi. Capisco la posizione del Consigliere Pasquazi, però ribadisco che nel caso di specie la trasmissione degli atti è un'agevolazione che viene fatta nei confronti dei Consiglieri e che appositamente io chiedo la conferma di ricezione; purtroppo se non risulta arrivato dipende da una grandezza e da una mole degli atti che sono stati allegati, che hanno superato i mega bit che non hanno consentito. Tant'è vero che ad integrazione della documentazione avevo inviato anche il verbale di seduta precedente che non risultava appunto nella prima mail.

PRESIDENTE: Grazie Segretario, prego Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Dottoressa un conto è che ci chiedete se abbiamo ricevuto la mail di convocazione, un conto è che ci chiedete di controllare allegato per allegato cosa c'è, cosa non c'è, lo capisce che è impossibile. Allora dovete porre la domanda in maniera diversa, prima di tutto mi dovete dare più tempo, perché non potete chiedere istantaneamente di sapere se la documentazione è completa, oppure no, perché io non posso studiare i documenti nel momento in cui li ricevo, io come facevo a sapere che quell'allegato non era presente? Ripeto oggi sono andato a vedere tutta la documentazione e mi sono accorto che non c'era. Le dico un qualche cosa di più, non c'è neanche il parere tecnico e contabile della Dottoressa Galizia nel punto sette che andiamo a votare oggi, anche quello manca e pure non sto dicendo che quel punto non si deve votare, perché comunque sia capisco che è una svista. In questo caso manca un regolamento, io cosa voto adesso? Manca completamente il regolamento, lei mi può dire anche che fa riferimento a un qualche altra cosa perfetto, lo capisco, ma resta il fatto che non posso votare un qualche cosa a scatola vuota, dopodiché se decidete di non rinviare questo punto all'ordine del giorno io non posso far altro che prenderne atto.

PRESIDENTE: Voleva aggiungere qualcosa il Segretario?

SEGRETARIO COMUNALE: Comprendo il fatto che non ha potuto leggere gli atti, però ribadisco che ai sensi del regolamento gli atti sono a disposizione presso la sede comunale, pertanto se c'era una problematica a me non era stato segnalato nella semplice mail che è stata inviata, è una questione di comodità che invio gli atti scannerizzati, ma non è previsto dal regolamento, il regolamento prevede che gli atti stavano a disposizione e gli atti stanno a disposizione.

PRESIDENTE: Io direi che in base a quest'ultima considerazione che ha ribadito il Segretario Comunale dicendo che gli atti sono a disposizione qui in Comune io andrei avanti. Prego Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Soltanto una precisazione sul fatto che è vero che gli atti sono a disposizione, ma noi facciamo i Consigli Comunali da remoto, quindi se li facciamo così per evitare di incontrarci direttamente, tanto più l'invio dei documenti è per evitare di andare in Comune, non mi sembra questo. Io non voglio fare adesso il difensore di Eduardo Pasquazi che non né ha bisogno, è una sua esigenza che giustamente ha espresso, però non ci prendiamo neanche in giro su queste cose, il deposito degli atti c'è, sicuramente è previsto nel regolamento, ma lo evitiamo per non frequentare il Comune, come allo stesso modo facciamo i consigli da remoto.

PRESIDENTE: Consigliere Chialastri l'ha detto il Segretario che sono stati sempre inviati, oggi il file pesante si è evitato questo, comunque stando a disposizione qui presso il Comune. Questo è quanto, quindi io direi di prendere atto di questo e se siete d'accordo andiamo avanti sul punto all'ordine del giorno, se c'è qualche altro intervento? Qualche ulteriore chiarimento da parte del Consigliere Pasquazi verso il nostro Assessore Baroni o il Segretario stesso siamo a disposizione. Possiamo procedere allora alla votazione. Sempre per alzata di mano i favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 15 favorevoli, contrari nessuno, astenuto il Consigliere Pasquazi. Per l'immediata eseguibilità sempre per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 15 favorevoli, un astenuto. Si approva lo schema di regolamento "museo civico Città di Cave". Lo si rende la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE E ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE 160/2019 – ARTICOLO 1, COMMA 816-836 E 846-847) –

PRESIDENTE: Lo illustra il Consigliere Urbani, prego.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie Presidente, questa normativa appunto fa riferimento alla Legge del 2019 la 160 che al comma 837 ha previsto che dal primo gennaio 2021 tutti i Comuni e le Città Metropolitane istituiscono o con un regolamento interno adottato per l'occupazione delle aree degli spazi appartenenti al demanio, al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche all'interno di strutture attrezzate. L'obiettivo della normativa che si prefigge è quello di un sintetizzare in un..., di aggiornare il regolamento precedente e di sintetizzare quelli che prima erano dei canoni, come ad esempio la TOSAP, l'imposta della pubblicità o i canoni non ricognitori in due nuovi regolamenti che sono appunto questo e quello che andiamo a vedere nel regolamento successivo. Quindi per quanto riguarda questo è specifico della disciplina dei mercati, nel successivo punto invece andremo a vedere per quanto..., scusi questo è quello dell'imposta pubblicitaria, la presente previsione dava la possibilità anche ai Comuni con un numero di abitanti pari al nostro di ad esempio sopprimere quello che è il servizio di pubblica affissioni, ma nonostante questa previsione quest'Amministrazione ha deciso di riorganizzare e mantenerla, quindi in continuità con questa scelta seguiranno poi in futuro dei lavori di commissione per l'aggiornamento degli impianti di pubblicità e affissione ad esempio e dei relativi regolamenti associati. In oltre come previsto dal legislatore l'obiettivo che si è perseguito è quello di assicurare una parità di gettito rispetto ai precedenti tributi, in adesso sintetizzati nel nuovo canone, in modo tale che vi sia un risultato pari al precedente come ad esempio è accaduto con l'unione tra l'IMU e la TASI che ricordiamo aver fatto qualche mese fa. Quindi resta in ogni caso di competenza della Giunta in merito alle tariffe che potrà poi successivamente confermarle, oppure modificarle rispetto a quei valori di base che sono definiti qui all'interno di quest'impalcatura di regolamento che si è proposta e discussa in Commissione. Quindi per quanto riguarda questo primo regolamento è quello del canone unico patrimoniale che disciplina all'interno dei vari commi le previsioni e alla fine del quale è presentata in conclusione l'allegato la tabella con le varie tariffe ordinarie di coefficienti e moltiplicatori. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Urbani, c'è qualche intervento? Consigliere D'Aversa, prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie Presidente, mi riallaccio alla mozione di un po' di più di qualche mese fa che la risposta fu dell'Assessore Renzi alla nostra proposta di regolamentazione e suddivisione delle bacheche pubblicitarie, volevo porre una domanda all'Amministrazione Comunale visto che stiamo trattando il tema degli impianti pubblicitari, volevo chiedere se il piano degli impianti pubblicitari che chiedevamo tempo fa è stato aggiornato e attuato alla situazione attuale visto che dovrebbe essere aggiornato ogni tot anni in base all'aumento demografico della Città. Questo secondo noi è un piano importante perché va a suddividere tutte le bacheche e quant'altro, prima si parlava di documenti, noi per accedere a questo documento quando abbiamo fatto richiesta due volte siamo dovuti venire in Comune, non si trovava questo documento e solo con una successiva richiesta scritta è uscito fuori questo documento che si era perso nell'archivio. Quindi è importante secondo me mettere questi documenti a disposizione e dei Consiglieri Comunali e dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Il Consigliere Urbani e poi l'Assessore Renzi.

CONSIGLIERE URBANI: Prego, se vuole l'Assessore Renzi visto che è direttamente..., io mi sarei ripetuto semplicemente rispetto a quanto detto prima.

PRESIDENTE: Prego.

ASSESSORE RENZI: In merito alla richiesta del Consigliere D'Aversa, ancora non abbiamo proceduto al riadeguamento degli impianti pubblicitari, stiamo facendo un monitoraggio, abbiamo perso un po' di tempo, perché il passaggio delle funzioni da CEP a noi stiamo vedendo come poterci riorganizzare per rimodernizzare tutto e adeguarlo a quello che appunto.... Procederemo successivamente già siamo d'accordo con il Consigliere Urbani a fare un censimento, quindi ad individuare quelli che sono gli impianti già esistenti e poi procederemo anche a un adeguamento. Tenendo presente che è un qualcosa che come diceva giustamente il Consigliere Urbani, noi lo facciamo pur non essendo obbligati, perché se non erro al di sotto dei venti mila abitanti non è obbligatoria questa..., però come diceva giustamente Roberto noi lo facciamo perché vogliamo mantenere se pur in un era ormai digitale vogliamo comunque mantenere la possibilità che si proceda alle affissioni come è stato fatto.... Comunque ci adopereremo successivamente all'approvazione di questo regolamento, a un'individuazione proprio materiale dei singoli impianti esistenti e poi fare l'adeguamento a quello che è il numero degli abitanti.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, se non abbiamo altri interventi, Consigliere Pasquazi prego.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Solo per dire quanto già comunicato in Commissione, cioè che il regolamento non è di facile lettura in quanto non deriva direttamente come è stato detto correttamente dal Consigliere Urbani da quelli precedenti, soprattutto quelli che derivavano dalla gestione CEP, oltretutto in più occasioni confrontandolo con le situazioni precedenti ho trovato degli aumenti se pur minimi e delle tariffe. Di conseguenza per quanto riguarda invece il discorso delle affissioni dei manifesti anche lì oltre ad esserci un aumento delle tariffe non si è fatta secondo me una distinzione tra il numero di affissioni, come invece succedeva prima con la gestione del CEP. Dove appunto c'era una tariffa tra gli uno e gli otto manifesti, poi tra gli otto e i dodici e da i dodici in su, secondo me questo è un limite grande, perché indistintamente considerare tutto con un'unica tariffa potrebbe essere un limite a chi decide di investire in pubblicità a Cave; quindi invece di incentivare questo tipo di operazioni come d'altronde si faceva fino all'anno scorso, in questo caso si cerca di porre tutto sullo stesso livello. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, il Consigliere Urbani, prego.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie, per concludere come dibattuto già in Commissione su questo punto, la scelta è politica, quindi se la volontà di non dare la possibilità di un canone minore all'aumentare del numero di manifesti affissi è appunto per come diceva l'Assessore Beltramme in Commissione dare possibilità a tutti visto il numero non troppo elevato di impianti distribuiti in tutta la Città. In oltre anche in virtù di un obiettivo di decoro pubblico e di rimessa sia in sicurezza e di non incremento elevato di impianti pubblicitari, come ad esempio appunto si andrà a vedere nei prossimi mesi anche vecchi impianti verranno rimossi e quindi ci sarà un ammodernamento, comunque un mantenimento di ciò che è efficace ed utilizzabile. Grazie.

PRESIDENTE: A questo punto passerei la..., prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Chiedo scusa, soltanto per segnalare che il nuovo codice della strada entrato in vigore poche settimane fa, pochi mesi fa, di fatto pone alcuni impianti presenti sul nostro territorio non in linea con la normativa attuale e mi riferisco soprattutto agli impianti di grandi dimensioni, sono circa quattro quelli presenti a Cave, forse c'è anche un quinto ma non più in uso. Devono essere osservate, rispettata una distanza metrica dagli incroci, vale la pena visto che ci stiamo lavorando su questo discorso porre un'attenzione anche su questa situazione, perché non mi vorrei trovare nelle condizioni di avere degli impianti che tornano ad essere efficientati, ma vanno in contrasto con il codice della strada, per cui chiederei all'Assessore

competente, all'Amministrazione Comunale, anche in questo caso di attivare una particolare attenzione a questa situazione che appunto viene modificata rispetto ai metri, alle distanze dal nuovo codice della strada. Per quanto riguarda come dichiarazione di voto sono favorevole a questo nuovo regolamento. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Umbertini, passerei alla votazione del punto all'ordine del giorno, quindi per alzata di mano i favorevoli. Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 12 favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. Si delibera di approvare il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Andiamo avanti.

PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE (LEGGE 160/2019 COMMA 837) –

PRESIDENTE: Lo illustra sempre il Consigliere Urbani, prego.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie Presidente, questo come il precedente è un aggiornamento del regolamento che però si focalizza appunto sull'occupazione delle aree mercatali, anche questo discusso in Commissione. Appunto è semplicemente un aggiornamento, è stato affrontato ma di base la modifica non ha previsto cambiamenti sostanziali rispetto a quanto previsto in passato. Quindi i riferimenti normativi citati nel precedente intervento valgono in gran parte anche per questo caso, con questo concludo.

PRESIDENTE: Bene, se ci sono interventi? Prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Per dichiarazione di voto, sono favorevole, il nostro mercato vive una situazione di crisi profondissima, se questo dovesse venire in contro alle esigenze degli ambulanti, comunque di coloro i quali volessero attivare una superficie per poter vendere merci, comunque per regolamentare quello che oggi non funziona ben venga, in un momento di crisi come questa credo che sia questo passaggio almeno opportuno. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Siccome su tutte le cose si va avanti sempre con il carro armato, io volevo precisare cosa ho detto già nell'occasione precedente, cioè che stiamo votando un regolamento dove manca in questo caso il parere tecnico e contabile della Dottoressa Galizia. Grazie.

PRESIDENTE: Vuole aggiungere qualcosa il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Risulta allegato, se vuole glielo condivido in diretta, anche perché è depositato agli atti; però non... (conversazione disturbata) di regolarità..., contabile della Dottoressa Galizia sul punto.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Se mi dice in quale documento è presente, comunque non mi interessa vederlo, se mi dice che c'è mi fido naturalmente.

PRESIDENTE: Bene il documento c'è, passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno, sempre per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dodici favorevoli, contrari nessuno, astenuti 4. Quindi si delibera di approvare il regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati appunto ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ricordo che sui regolamenti non c'è l'immediata eseguibilità, quindi lo stesso per il punto precedente. Andiamo avanti.

PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2021/2023 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1 DEL D. LGS. N.267/2000) –

PRESIDENTE: Lo illustra il Consigliere Urbani, prego.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie Presidente. Il documento Unico Programmatico come sappiamo è quello strumento che ci permette di definire una guida sia strategica che operativa per l'Ente Locale, quindi di fronteggiare costantemente in modo unitario quelle che sono le discontinuità

ambientali e organizzative, sicuramente in questo momento più che mai possiamo parlare di discontinuità e necessità di monitorare, modificare le linee programmatiche e gli obiettivi di Amministrazione. In oltre questo nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza con i documenti di bilancio è il presupposto necessario per tutti quei documenti di programmazione, quindi sappiamo sì che la normativa prevede che entro il 31 luglio ci sia la scadenza della deliberazione, come in tutti gli altri ambiti della vita, dello scorso anno sia amministrativa alla fine sociale e privata, una serie di obiettivi e..., in generale non sono state rispettate e quindi ciò come sappiamo è stato permesso più volte dal Legislatore sensibile delle difficoltà che abbiamo e stiamo ancora affrontando ha permesso questo. Quindi in questo caso la Giunta presenta al Consiglio al fine di poter rispettare quei passaggi previsti dalla normativa e successivamente appunto si potrà procedere con la nota di aggiornamento al DUP la quale sarà oggetto di discussione in sede di Commissione, come quello step propedeutico e necessario per poter lavorare subito dopo al bilancio di previsione. Quindi essendo questo uno strumento preliminare verrà ovviamente modificato in sede di aggiornamento nei prossimi giorni, ma soprattutto in sede di adozione di quello che è lo schema di bilancio. In questo momento storico fare una strategia che porti all'obiettivo prefissato è sicuramente più difficile che in passato, non solo oggettivamente per il Covid e quindi per la situazione circostante, ma anche con tutte quelle novità che ogni giorno caratterizzano la situazione nazionale, non ultima l'assenza di governo, le strategie nazionali che cambiano, che non rende chiaro quali siano le scelte dall'alto che a cascata influenzeranno il Governo locale e quelle prospettive di breve e medio periodo che caratterizzeranno la vita di tutti gli Enti Locali, anche gli altri sovraistituzionali. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Urbani, vediamo se c'è qualche intervento. Il Consigliere Pasquazi, prego.

CONSIGLIEME PASQUAZI: Sì, solo per dire che volevo approfittare del DUP per fare qualche domanda per quanto riguarda delle tematiche che sicuramente sono di attualità. Per quanto riguarda la parte strategica del DUP, la sezione strategica quando si parla di bilancio e patrimonio si parla di strutturare un nuovo ufficio tributi attraverso l'assunzione di nuove risorse; adesso vorrei capire quante risorse sono previste? Poi per quanto riguarda le attività produttive i punti Europa, qui ne abbiamo parlato tante volte, volevo capire a che punto siamo per quanto riguarda l'apertura dei punti Europa e il discorso della rete d'impres. L'Assessore Renzi il 27 novembre ci aveva detto che sarebbe stata costituita prima di Natale con un atto notarile una rete d'impres, quindi volevo capire a che punto siamo, grazie.

PRESIDENTE: Bene, se vuole risponderci l'Assessore Renzi e il Consigliere Urbani, chi vuole rispondere prima.

CONSIGLIERE URBANI: Grazie, in merito alle risorse sicuramente parliamo di due risorse per l'ufficio tributi in visione anche del fatto che vi sono dei pensionamenti in arrivo, in ogni caso c'è l'aggiornamento del piano assunzionale che andrà a disciplinare in modo preciso quali saranno le nuove risorse non solo per l'ufficio tributi anche per gli altri, in questo momento c'è sicuramente difficoltà non far andare avanti i concorsi come vediamo anche in Comuni limitrofi ai nostri che hanno predisposto e tentato di ovviarli da settembre in poi, ma c'è stato un blocco generale sempre a causa della pandemia, quindi speriamo di riuscire ad avere più fortuna, quindi una volta definito l'obiettivo iniziare ad arrivare a conclusione, ad assumere quanto a noi sarà necessario per svolgere l'attività amministrativa. In merito al punto Europa siamo rimasti con la comunicazione dell'ufficio regionale del 16 novembre che citava tutti i punti Europa stanno per essere attivati, stiamo ricostruendo tutte le delibere comunali che mancano per la registrazione con l'ufficio rogante. Quindi in modo costante a cadenza bimestrale all'incirca stiamo richiedendo aggiornamenti e quando avverrà appunto questa comunicazione ufficiale, sicuramente ce ne

accorgeremo tutti visto che da quello che si è capito vogliono farlo contemporaneamente per tutti i Comuni interessati del Lazio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Renzi avvicinati al microfono così si sente meglio. Grazie.

ASSESSORE RENZI: Sul discorso..., ha risposto in maniera esaustiva il Consigliere Urbani, per quanto riguarda la rete d'impresе abbiamo avuto qualche difficoltà per restituirla prima di Natale per problemi legati al covid, ma anche nel reperire tutta la documentazione, comunque l'avrei fatto a breve vi anticipo il 14 febbraio abbiamo già preso appuntamento con il notaio Giorgi per la costituzione della rete, stiamo lavorando..., ieri ci siamo visti con il notaio abbiamo..., quella sicuramente definitiva del contratto di rete che abbiamo lavorato a quattro mani, l'abbiamo quasi completato e stiamo inserendo tutte le attività che hanno partecipato. Ad oggi tra artigiani, commercianti e professionisti siamo arrivati se non erro a 60 partecipanti, però mi giunge notizia dall'Associazione commercianti che proprio in questi minuti sta..., mi da notizia che ci sono altre attività che vogliono aderire, che potranno aderire. Quindi sicuramente..., delle attività che aderiranno alla rete, quindi è un percorso avviato che si concluderà il prossimo 14 febbraio, inizierà poi il percorso che mi auguro porterà a quei risultati che noi speriamo.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, se abbiamo altri interventi? No, passiamo alla votazione per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Undici favorevoli, contrari 4, il Consigliere Umbertini astenuto. Si delibera di approvare il Documento Unico di Programmazione per l'anno 2021 – 2023. Per l'immediata eseguibilità sempre per alzata di mano. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Undici favorevoli, contrari 4, astenuti uno. La presente è immediatamente eseguibile.

PUNTO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

– MOZIONE PROT. 45 DEL 05.01.2021 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE UMBERTINI –

PRESIDENTE: La legge il Consigliere Umbertini, prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente.

(IL CONSIGLIERE UMBERTINI DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE UMBERTINI: Il settecentesimo anniversario della morte di Dante credo che sia importante ricordarlo anche in una comunità come la nostra, è vero che Dante Alighieri a Cave già ha una via intitolata del quartiere Morino, ma è altrettanto vero che in tutto l'universo la figura di Dante porta lustro alla nostra Nazione, immagino, credo ritengo che sarebbe importante che le nostre scuole che da tempo hanno questa provvisorietà nel nome di Giacomo Matteotti possono avere un'ufficialità con Dante Alighieri. Ritengo lo spessore dell'uomo non commentabile, comunque non certamente da me, altresì ritengo che questa figura potrebbe abbracciare unanimemente le varie figure che rappresentano in questo momento il Consiglio Comunale, non credo che ci possa essere una contrarietà, un'avversità storico spolitica rispetto a questa figura, che ritengo possa mettere tutti d'accordo visto lo spessore, la grandezza che il mondo culturale, ma il mondo in generale gli riconosce. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Consigliere Umbertini, risponde l'Assessore Baroni, prego.

ASSESSORE BARONI: Premesso che la nostra Nazione ha visto durante tutti i secoli un susseguirsi di personaggi importantissimi che hanno fatto grande l'Italia e hanno portato alto il suo nome anche a livello mondiale, faccio l'esempio di artisti, di storici, di politici, di medici, di scienziati, di letterati e ovviamente anche Dante uno di questi perché sicuramente illustre, uno delle tre corone del Rinascimento, quindi sicuramente da lui si parte con la lingua italiana; però come appunto ho

detto ci sono tantissimi altri personaggi che sicuramente ognuno di noi ha nel cuore uno o addirittura più di questi personaggi. Premesso questo e ricordando che l'Istituto comprensivo Matteotti comprende la scuola dell'infanzia dedicata a Carlo Collodi, la scuola primaria dedicata a Giacomo Rodari e la scuola secondaria di primo grado dedicata a Pietro Metastasio, appunto ha questo nome l'Istituto Comprensivo Via Matteotti Undici. Esiste una circolare Ministeriale la numero 313 del 12 novembre del 1980 che chiaramente scrive che il potere della decisione dell'intitolazione di un Istituto è nelle mani del Consiglio d'Istituto che dopo aver acquisito il parere del collegio dei docenti decide il nome, l'intitolazione dell'Istituto. Questo poi passa al provveditorato, il provveditorato lo fa suo e lo informa sia alla Prefettura che la Giunta Comunale. Quindi questo è l'iter di come viene intitolato un Istituto scolastico, proprio per questo motivo e proprio perché si è sempre detto e ribadito anche in Consiglio Comunale che c'è bisogno di interagire con gli Enti preposti e sicuramente in questo caso con i docenti e il Dirigente dell'Istituto comprensivo questa mozione non può essere accolta.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Baroni, se ci sono altri interventi.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Posso replicare cortesemente?

PRESIDENTE: Prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Prendo atto delle dichiarazioni dell'Assessore, fermo restando che non sono convinto circa il paragone di Dante Alighieri con altri personaggi del nostro rinascimento, comunque della nostra storia si parla di fenomeni di altro livello, mi permetto di dire questo. Voglio chiedere al Segretario Comunale semplicemente per non far bocciare Dante Alighieri dal Consiglio Comunale, se a questo punto è possibile ritirare la mozione, non credo che sia opportuno che Dante Alighieri riceva..., di una bocciatura da parte di un Consiglio, se fosse possibile la ritiro.

SEGRETARIO COMUNALE: Come ho specificato l'altra volta la mozione non è un'interrogazione, la mozione è una proposta di Consiglio Comunale che viene messa all'attenzione e alla votazione del Consiglio Comunale, nel caso di specie, la circolare che ha citato l'Assessore Baroni delinea quello che è l'assetto delle competenze, nel senso non è il Consiglio Comunale che decide all'intitolazione dell'Istituto Comprensivo, ma è necessario un passaggio presso gli Istituti Scolastici. Pertanto come è stato detto anche nelle precedenti sedute la mozione una volta che viene presentata non può essere ritirata come se fosse un'interrogazione, ma è una proposta di deliberazione che viene posta all'attenzione del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Chiedo scusa sempre verso il Segretario Comunale, quindi ci potrebbe essere per esempio da parte del presentante una richiesta affinché il Consiglio non lo voti o neanche questo è possibile? Posso proporre al Consiglio di non metterla a votazione, ripeto è un discorso.

SEGRETARIO COMUNALE: Le spiego, come è stato specificato qualsiasi proposta di delibera può essere emendata, pertanto lei può chiedere al Consiglio Comunale di mettere a votazione di non approvare la mozione per le motivazioni che rende edotte e quindi in tal caso il Consiglio Comunale mette a votazione una sorta di emendamento la mozione stessa. Sta nella sua facoltà chiedere al Consiglio Comunale di non porla in approvazione che non è un ritiro, ma è il Consiglio Comunale che decide se approvarla o meno.

PRESIDENTE: L'Assessore Baroni voleva aggiungere qualcosa.

ASSESSORE BARONI: Soltanto per specificare che ovviamente non è un "non scegliere Dante" convergo con il Consigliere Umbertini che sicuramente è una figura importantissima, ma tanto quanto per esempio Leonardo Da Vinci che uguale è stato uno dei padri di una nuova forma artistica e soprattutto uno tra i primi ingegneri esistenti. Quindi non è un andare contro alla figura di Dante Alighieri, ovviamente nulla toglie a questa grande figura sicuramente d'importanza in

questo anno che ricorrono appunto i settecento anni dalla morte e quindi tutte le manifestazioni che verranno fatte covid permettendo, ma un'idea, una proposta può essere fatta all'Ente preposto, ma dal singolo, proprio perché ognuno di noi ha a cuore uno o più personaggi, quindi proprio per questo la scelta viene data al Consiglio d'Istituto, ma solo dopo aver acquisito l'idea del collegio dei docenti, perché? Perché c'è dietro tutta una programmazione, una ricerca e un far capire le motivazioni di quell'intitolazione a un personaggio, piuttosto che un altro; quindi non è nostra competenza proprio per questo motivo.

PRESIDENTE: Bene, aveva chiesto l'intervento il Consigliere Chialastri, prego.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Sì grazie, fermo restando le competenze e quindi l'iter che è necessario rispettare per l'intitolazione del plesso scolastico, questo gruppo è comunque favorevole, perché riteniamo che sarebbe comunque bello da parte del Consiglio Comunale fornire quest'indicazione, un consiglio agli organi competenti affinché si possa onorare al meglio la figura di Dante, grazie voto favorevole alla mozione.

PRESIDENTE: Bene, prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Nel ringraziare ovviamente il gruppo Prima Cave che voterà favorevole a questa mozione, a cui aggiungo e faccio riferimento all'ultimo capoverso "di proporre dopo l'eventuale votazione favorevole tale iniziativa alla dirigenza scolastica al fine di condividerne l'iniziativa e concordarne le modalità esecutive". Questo capoverso chiaramente lascia intendere questo che non è che poi il Consiglio Comunale deve decidere di sua iniziativa, di sua sponte quest'intitolazione. Può lanciare una proposta così come ricordava il Consigliere Chialastri, ma se non c'è la volontà di farlo ne prendo atto, è chiaro che a mio avviso personale perdiamo un'occasione, perché questo settecentesimo anniversario della morte di Dante poteva essere a Cave celebrato in una maniera decisamente importante, fermo restando le indicazioni che l'Assessore ha dato e che conosco rispetto a Collodi, Rodari e Metastasio. Va bene, prendo atto e si va avanti, naturalmente ricordando Leonardo Da Vinci, anche Michelangelo, per carità che abbiamo avuti di artisti, la culla della cultura riconosciuta in tutto il mondo per opere che c'hanno lasciato e per la storia che hanno tracciato queste figure. Grazie e andiamo avanti.

PRESIDENTE: Voleva intervenire anche il Sindaco, prego signor Sindaco.

SINDACO: Grazie Presidente, diciamo che ho ascoltato attentamente perché credo che per quanto rappresentato dall'Assessore Baroni in questo caso e per quanto ha esposto il Consigliere Umbertini credo che ci sia la giusta sintesi su questo, la proposta in questo caso come spiegava bene il Segretario sul regolamento e sulle mozioni ho colto nella proposta di emendarla credo la soluzione, se posso permettermi di dare quest'indicazione fermo restando chiaramente..., rispettando la volontà di tutti; perché l'elemento che si evince nel momento in cui in questo caso le competenze assolutamente siamo Ente preposto anche noi, quindi il rispetto deve essere reciproco, chiarito questo fondamentale purtroppo tecnicismo procedurale di cui tutti conveniamo, le sensibilità chiaramente entrano in campo e in questo caso credo che la figura di Dante non sia in discussione ci mancherebbe altro, anche se tanti altri illustri, personaggi della storia italiana lo meriterebbero comunque, però non si tratta di far graduatorie, certo la combinazione dei settecento anni è altrettanto importante, significativa, credo che per questo comunque la stessa motivazione di proposta di mozione vada anche in questa direzione; però nel momento in cui si è chiarito il tecnicismo procedurale che invaliderebbe in qualche modo qualsiasi nostra posizione e ci metterebbe nelle condizioni poi alla fine di fatto di venire meno a sensibilità importanti, credo che la proposta di emendarla in questo caso qualora si raggiungesse in modo unanime nella proposta appunto e nella riflessione aggiunta che ha fatto il Consigliere Umbertini, la vedrei quella più confacente alla discussione che si è aperta. Fermo restando e questo io farei un'altra forma di evidenziazione, altrettanto importante, ma la sensibilità scolastica ai docenti, a

quel corpo che in qualche modo è chiamato in causa per decidere, di tenere anche in considerazione in questo caso che l'Istituto Comprensivo Matteotti è vero che ha un nome provvisorio, ma c'è un Matteotti..., ma senza nulla togliere a Dante o a qualsiasi altra proposta, c'è un aspetto fondamentale anche di sensibilità alla fine se vogliamo, togliere un nome che non è un nome, un nome che comunque quest'Istituto poi alla fine si riconosce da sempre come un Istituto comprensivo appunto Giacomo Matteotti è altrettante delicato se parliamo di sensibilità. Questo chiaramente non era all'ordine del giorno, c'è una proposta, c'è una mozione, c'è stato un tecnicismo procedurale che porta in qualche modo a delle decisioni, in questo caso metterebbero in discussione nelle giuste preoccupazioni in questo caso anche del proponente rispetto alla figura di Dante Alighieri, io credo che la proposta di emendarla, di non votarla e di proporre in questo caso per vie traverse, non ufficiali di attenzionare in questo caso la scuola anche nella figura di Dante Alighieri credo che questa è una cosa che si possa fare con molta tranquillità. Non voglio mettere niente a votazione, né tantomeno avallare delle proposte, perché sono tutte legittime, chi in qualche modo vede nella figura di Dante Alighieri la persona giusta che poteva ottenere questo riconoscimento e chi per altre ragioni magari la può pensare diversamente. Quindi proprio per ritornare nel merito se vogliamo soprassedere in questo caso e "rimandare la palla" a una sensibilità più ampia negli addetti ai lavori, in questo caso nella procedura tecnica che riguarda in prima istanza l'Istituto scolastico, quindi la Dirigenza scolastica e tutto il corpo che lavora con la scuola, credo che faremo buona cosa, non è un lavarsi le mani, ma è una condizione estrema a mio avviso che si è generata involontariamente, fermo restando la buona fede di tutti. Quindi nel momento in cui ci troviamo di fronte a queste situazioni contestualmente proprio perché siamo in diretta abbiamo tra virgolette "il dovere" di trovare delle soluzioni confacenti che non ledano né in questo caso gli interessi di nessuno e salvaguardino figure così importanti appunto come lo è stato e per quello che rappresenta Dante Alighieri. Mi permetto di fare mia la proposta di emandare in questo caso e di proporla e di sottoporla, chiaramente ripassando la parola al proponente, in questo caso al Consigliere Umbertini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente, ringrazio il Sindaco per il suo intervento, debbo dire che il discorso fatto dall'Assessore Baroni circa la linearità della scelta non ci mette nelle condizioni di poter fare altro che sostenere ciò che la Legge dice, per cui il discorso dell'Assessore non fa assolutamente una piega, va dato atto che questa sua precisazione a me era sconosciuta, quindi ammetto il mio errore rispetto a questa circostanza. Suggestisco a questo punto di rinviare più o meno quello che sosteneva il Sindaco la mozione e quindi propongo al Consiglio Comunale di rinviare la mozione a un secondo momento, così come è stato detto per poterla affrontare con più calma sentendo l'organo collegiale, sentendo la Dirigenza scolastica e chiaramente con il parere autorevole dell'Amministrazione Comunale, con la proposta autorevole dell'Amministrazione comunale. Se questo discorso potesse essere accolto e quindi questo rimandare può portare a più idee o a più soluzioni io la vedo di buon grado, per cui a me il discorso che ha fatto il Sindaco va benissimo, le precisazioni dell'Assessore sono di un'efficacia non osservabile, quindi va benissimo. Resta il discorso di questa figura storica che a mio avviso uscirebbe sconfitta da una bocciatura, questa cosa la eviterei, perché ovviamente saremo forse gli unici al mondo a bocciare Dante Alighieri, anche se per una semplice proposta partita da un anonimo Consigliere Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Bene Consigliere Umbertini, se come diceva il Sindaco lo stesso Consigliere Umbertini e se il Consiglio tutto è d'accordo, prego Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Perdonatemi ma io non ho capito che cosa dobbiamo votare sinceramente, lo dico molto sinceramente non ho capito cosa noi andiamo a votare adesso.

PRESIDENTE: Andiamo a votare paradossalmente la non approvazione per condividere il tutto con la Dirigenza scolastica e con tutto l'assetto. Quindi andiamo a emendare per approvare per la non approvazione.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Lo spostamento del punto all'ordine del giorno.

(SOVRAPPOSIZIONI DI VOCI)

CONSIGLIERE CHIALASTRI: La..., stiamo facendo un sacco di confusione, c'è una mozione, è stata presentata, è una proposta o la si approva o non la si approva, io non lo capisco questa variabile emendabile in che senso? Quale è l'emendamento che noi dobbiamo approvare? Non possiamo approvare di non approvare, perdonate ma questo è un gioco di parole che non comprendo.

PRESIDENTE: Questo era il suggerimento partito dal Consigliere Umbertini, sentiamo il Segretario se ci può dare qualche indicazione al riguardo.

SEGRETARIO COMUNALE: Emendamento vuol dire, modificare la proposta di delibera, la proposta di delibera è una mozione, in questo caso il Consigliere Umbertini ha chiesto al Consiglio Comunale di individuare come nome dell'Istituto il Dante Alighieri e alla fine della mozione specifica che "dopo l'approvazione favorevole di presentare il tutto alla Dirigenza scolastica". Ovviamente quando ho proposto la soluzione dell'emendamento, che cosa vuol dire? Per fare in modo che non venga sconfitto come appunto ha precisato il Consigliere Umbertini il nome di Dante Alighieri, la proposta di emendamento che potrebbe e non so se il Consigliere Umbertini è d'accordo, presentare è quella di emendare la mozione impegnando il Consiglio Comunale a condividere con la Dirigenza Scolastica il nome definitivo dell'Istituto scolastico. Allora in tal caso questa è una proposta emendata e quindi si chiede di mettere a votazione, questo è un esempio di come va emendata una mozione o una delibera.

PRESIDENTE: Il Consigliere Pasquazi prima e poi il Consigliere Chialastri, prego.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Solo per dire che condivido il discorso di passare per l'Istituto scolastico in maniera anche da considerare il loro parere, sono favorevole alla figura di Dante Alighieri, meno al fatto che si riparta da un uomo. Ricordo che comunque sia questo Consiglio Comunale aveva approvato all'unanimità il discorso della toponomastica, quindi della ripartizione al 50% dei nuovi nomi per quanto riguarda l'intitolazione di strade, scuole, piazze, etc. etc., quindi per non andar contro anche a quella mozione che era stata votata, io dico se decidiamo di portare avanti il discorso di Dante Alighieri consideriamo anche di pensare a una nuova strada, una nuova piazza da dedicare a una donna, perché credo che sia veramente arrivato il momento perché comunque sia l'Istituto Comprensivo, ripeto nonostante sia favorevole alla figura è per la maggioranza composto da donne che svolgono il loro lavoro in maniera impeccabile e quindi sarebbe anche bello trovare uno spazio da dedicare a una figura femminile, in quella situazione o in altre che poi l'Amministrazione comunale troverà, perché sarebbe un bel segnale e perché anche una mozione lo prevedeva. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, c'era il Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Per dire solo questo, io non voglio banalizzare adesso, perché lo stiamo anche eccessivamente rispetto alla figura..., ma la mozione se ho ben capito, perché poi può darsi pure che abbia sbagliato nella lettura e nell'interpretazione fissa l'obiettivo di proporre la figura di Dante Alighieri, quindi non c'è sotto questo senso..., io non leggo un'imposizione, è chiaro che debba essere condivisa, è chiaro che la competenza sia degli organi dirigenziali dell'Istituto, il Consiglio esprime soltanto un indirizzo, un consiglio, una proposta per celebrare un anniversario come è stato ricordato, quindi non vedo imposizioni su questo e non capisco neanche il senso dell'emendamento di non approvare questo ma di proporlo ugualmente. Forse è una lettura che do io in maniera sbagliata della mozione.

PRESIDENTE: Voleva intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO: Rifacendo un po' il punto, la procedura tecnica è per quanto ha esposto l'Assessore Baroni è chiara e netta non ci sono alternative nel momento in cui si dovesse procedere. Nel momento in cui il proponente ravvisa in questo caso che la condizione diventa una bocciatura, in piena sensibilità e contestualmente alla proposta di Dante Alighieri cerca giustamente e legittimamente di mediare una condizione invalidante nel momento in cui anche se a mio avviso, perché questo ancora non è stato detto, se la nostra proposta fosse di accogliere questa mozione noi non avremo la certezza che poi il nome di Dante Alighieri vada in qualche modo ad essere la nuova denominazione, perché la facoltà se abbiamo ben inteso e ben capito che la procedura è lineare, quindi è un tecnicismo di cui l'Istituto Scolastico e tutto il corpo docenti, gli addetti ai lavori decidono e poi sottopongono a più organi, Provveditorato, Prefettura, poi Giunta, quindi c'è un processo in atto lungo che passa attraverso delle valutazioni, quindi accogliere questa proposta in cui c'è la consapevolezza che la procedura è un'altra significherebbe quantomeno fare un salto nel buio o quantomeno mettere in discussione quella bocciatura che in questo caso magari per ragioni diverse non fa il Consiglio Comunale, ma magari legittimamente lo potrebbe fare qualcun altro, quindi sempre Dante Alighieri viene bocciato. Questo per essere estremamente chiaro, questo è un mio pensiero; quindi io ripropongo in questo caso visto che comunque si sta aprendo una discussione, lasciando alla sensibilità e al corpo scolastico la decisione da sottoporre a noi, in questo caso e questo chiedo ausilio al Segretario Comunale, se c'è la possibilità di ritirarla questa mozione perché poi tra l'altro il Consigliere Umbertini in prima battuta aveva anche proposto questo, qualora fosse la strada da percorrere. Ma torno a ripetere nello spirito di collaborazione, di consapevolezza di quanto poi alla fine oggi è il tema e l'argomento in discussione che merita massimo approfondimento, perché nessuno può alla fine a cuor leggero, può prendere una decisione qualora ci fossero dei dubbi. L'ho detto prima nessuno se ne vuole lavare le mani. Credo che ci siano legittimamente delle condizioni di interfaccia con chi poi alla fine è l'addetto ai lavori, che guarda caso ha l'autorità di proporre, quindi come dicevo Provveditorato, Prefettura e poi in ultimo la Giunta Comunale, fermo restando la bontà della proposta del Consiglio Comunale, proprio per evitare perché legittimamente tutti si possono esprimere. Io prima non a caso ho detto che lo stesso Istituto Comprensivo si chiama Giacomo Matteotti, nessuna meraviglia qualora domani magari si decidesse per lasciare in pianta stabile il nome di Matteotti, credo che per la stessa ragione nessuno potrebbe dire niente, anzi. Quindi proprio per non entrare nel vulnus in questo caso di comparazioni e quindi portare a votazioni che invaliderebbero e non lascerebbero un messaggio univoco che tutti dobbiamo concorrere nel momento in cui facciamo queste scelte così importanti, credo che se la valutazione in questo caso..., torno a ripetere ausilio al Segretario, se c'è la possibilità e sempre se in questo caso il proponente è d'accordo, possiamo anche ritirare la mozione. Quindi non vorrei dilungarmi più di tanto, se il termine "emendare" chiaramente limita e condiziona ancora e rende impropria e non da quella che è la sostanza di un ragionamento che meriterebbe una riflessione più convinta. Quindi chiedo al Segretario, prima chiaramente al Consigliere Umbertini qualora fosse d'accordo e poi al Segretario se il ritiro della mozione è compatibile.

SEGRETARIO COMUNALE: A differenza dell'interrogazione..., mentre l'interrogazione il Consigliere ritira e il Consiglio Comunale ne prende atto, quando c'è una mozione e il Consigliere che ha presentato la mozione chiede che venga ritirata è una forma di emendamento alla delibera stessa. Quindi significa che il Consiglio Comunale deve approvare con una specifica votazione il ritiro proposto dal Consigliere Umbertini. Questa è la differenza tra interrogazione e mozione.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Posso?

PRESIDENTE: Prego Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Grazie Presidente, la fotografia della mozione l'ha fatta il Consigliere Chialastri quando fa riferimento all'ultimo capoverso "di proporre dopo eventuale votazione favorevole tale iniziativa alla Dirigenza scolastica, al fine di condividere l'iniziativa e concordarne le modalità esecutive". Quest'ultimo capoverso io l'ho scritto senza conoscere ciò che l'Assessore Baroni ha puntualmente invece esposto, cioè che le competenze sono dell'organo collegiale, Prefettura, Giunta, etc. etc. Però credo che quest'ultimo capoverso possa venirci in contro, nel senso che..., chiaramente lo dico in modo egoistico da propositore della mozione, approvandola come ricordava il Sindaco si passa "la palla ad altre mani" poi la scuola con le sue competenze, con le sue figure potrà dire sì, potrà dire no, ma questo a questo punto non è più un problema del Consiglio Comunale è un problema di chi ha le carte in regola per poter avanzare la proposta, quindi questo è un punto fondamentale. L'altro punto fondamentale è che si sono consapevoli di aver a questo punto messo in piedi un meccanismo che sta diventando forse più grande di quello che io stesso avevo immaginato, quindi posso proporre tranquillamente di ritirare questa mozione, qualora il Consiglio Comunale approvasse questa mia volontà, magari in un secondo momento, in un prossimo Consiglio Comunale si potrebbe parlare di un nome che a questo punto potrebbe..., già dall'organo Collegiale, ma facciamo salvo Dante, carità! Salviamo Dante da una bocciatura, questo è il mio unico auspicio rispetto a questa vicenda. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, il Consigliere Chialastri.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Vorrei fare questa proposta, mi permetto lo dico anche al Consigliere Umbertini, vorrei fare questa proposta per salvaguardare la mozione e il contenuto della mozione che è la celebrazione del personaggio storico, culturale di Dante, quindi per evitare tutta questa confusione, faccia un emendamento anziché intitolare la scuola si scriva "impegni l'Amministrazione a mettere in atto una serie di manifestazioni per celebrare il personaggio" emendatela in questa maniera ed è approvabile in questo modo, almeno non sviliamo il senso dell'iniziativa.

PRESIDENTE: Umbertini, prego.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Io sono d'accordissimo è una soluzione anche questa che salva un po' tutti noi da quello che io ripeto essere un grave errore, cioè bocciare un qualcosa che riporti a Dante, quindi colgo con favore quest'ipotesi e sono disponibile a quest'emendamento nel modo più assoluto, se il Segretario Comunale lo vuole costruire lo do il mio parere assolutamente favorevole.

PRESIDENTE: Voleva intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO: Fermo restando che si sta andando su una soluzione condivisa da tutti, una precisazione è doverosa è vero che questa è una proposta che si fa in questo caso per i così detti "addetti ai lavori" quindi alla scuola, ma è pur vero che nel momento in cui la scuola decidesse diversamente perché potrebbe essere fattibile che ci siano proposte diverse questo vorrei ricordare che poi non ritorna in Consiglio Comunale, ma ritorna poi negli organi competenti che diceva appunto Provveditorato, Prefettura mente poi Giunta Comunale, non vorrei mettere in difficoltà in questo caso la mia Giunta Comunale domani qualora ci fossero delle proposte diverse, perché non è carino poi nel momento in cui un Consiglio Comunale, dove poi la Giunta viene richiamata in causa e nel momento in cui propone la figura di Dante Alighieri che venga bocciata, nella consapevolezza poi che noi sapevamo che la procedura in questo caso era molto netta, era molto chiara. Quindi volevo soltanto precisare che non è che termina con l'accoglimento oggi della proposta, ma ci sarà dopo un seguito, con delle valutazioni diverse che chiaramente non escludono che possa essere anche ripresentata la figura dello stesso Dante Alighieri, proprio perché ci troviamo in una condizione di concertazione e quindi di opinioni potenzialmente diverse dobbiamo mettere anche in campo appunto che ci possono essere delle decisioni che contravenivano in questo caso alla

decisione che aveva preso il Consiglio Comunale di proposta, ma nello stesso tempo poi veniva richiamato in causa, magari in una figura istituzionale, strutturale diversa in questo caso la Giunta. Quindi in questo caso le stesse persone che oggi accoglievano la mozione presentata dal Consigliere Umbertini si trovavano di fronte a una situazione diretta e sicuramente non simpatica qualora c'erano valutazioni e decisioni e proposte diverse dalla figura di Dante Alighieri, era soltanto una precisazione. Per quello che riguarda come emendarlo non c'è problema se il Segretario in questo caso ci da ausilio, possiamo senz'altro rinviarla o magari trovare la formula più consona. Grazie.

PRESIDENTE: Anche per fare un po'..., ho raccolto un po' tutte le varie osservazioni, io mi ricollegerei alla prima, non vorrei aver capito male quella del Consigliere Umbertini dove si chiedeva di rinviare la proposta. A questo punto io mi rivolgo anche al Consiglio tutto di accogliere la proposta del Consigliere Umbertini, di rinviare questa proposta. Scusate il gioco di parole, questa era la mia considerazione, Consigliere Umbertini ci sente?

CONSIGLIERE UMBERTINI: Sì, sì assolutamente sì Presidente, guardiamo un po' tutti, io sono aperto ad ogni soluzione, ripeto il mio unico obiettivo a questo punto è che non si sviscisi, lo ripeto fino ad essere noioso la figura di Dante Alighieri, ora se il Segretario Comunale riesce ad emendare tecnicamente questa mozione anche sulla base dell'intervento fatto dal Consigliere Chialastri e dal Sindaco Luci per me va benissimo, non trovo nessuna difficoltà e mi dispiace anche di aver creato lo scompiglio che sto vedendo, non avevo assolutamente nessuna intenzione, fermo restando che però con l'ultimo capoverso a mio avviso lascerebbe il Consiglio nelle condizioni di poter approvare, salvo poi trasferire il tutto alla Dirigenza scolastica, agli organi collegiali, quindi il Consiglio d'Istituto perché si esprimano, ma poi nulla questo se da queste figure dovesse arrivare un no alla proposta dell'ultimo Consigliere Comunale presente in Italia. Sono aperto a qualsiasi soluzione, non ho nessun tipo di remore verso nessuna delle proposte che possono essere avanzate questa sera. Condivido pienamente anche il discorso fatto dal Consigliere Pasquazi circa l'urgenza, l'importanza di un riconoscimento a livello di toponomastica o comunque di intitolazione di edifici pubblici a una donna, sì assolutamente..., a Cave mi pare che non ce ne sia neanche una di figura femminile che ha un edificio pubblico di riferimento; per carità va bene tutto, l'importante rispetto a questa situazione è che il Consiglio Comunale di Cave non diventi il Consiglio Comunale che ha bocciato Dante, non ci faremo nessuno di noi una bella figura.

PRESIDENTE: Okay Consigliere Umbertini, prima di passare la parola all'Assessore Baroni ribadisco a tutti la proposta di rinviarla appunto da tutto il Consiglio. Prego Assessore Baroni.

ASSESSORE BARONI: Sì, solamente per dare il mio consenso a quest'ultima decisione e di evidenziare quello che ho detto proprio nel mio primo intervento a seguito di quello che ha detto il Consigliere Chialastri ho detto che il nome di Dante non passerà... e quindi questo settecento anni dalla morte non passerà ovviamente non celebrato a Cave, perché già la scuola so che si sta azionando per lavorare e anche il Comune con la sua biblioteca e quindi il sistema bibliotecario darà onore a questo grande letterato, ovviamente tutto covid permettendo, perché siamo comunque sempre in periodo di pandemia, ovviamente tutto è sempre in funzione di questo.

PRESIDENTE: Bene, allora se siamo tutti d'accordo il Consiglio "delibera di accogliere la proposta del Consigliere Umbertini di rinviarla". Passiamo alla votazione, Consigliere Chialastri dica.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: Perdoni, ma rinviare significa riproporlo successivamente, perché se noi rinviando vuol dire che questa mozione deve ritornare all'attenzione del Consiglio Comunale perché il rinvio è una riproposizione successiva. Secondo me, mio modesto parere sarebbe il caso Consigliere Umbertini permettendo di modificare il terzultimo capoverso eliminare il riferimento all'intitolazione della scuola e metterci un più generico impegno a celebrare il personaggio.

Secondo me così la si chiude e si trova anche la sintesi che diceva il Sindaco, il rinvio significa rivoltarla la prossima volta.

PRESIDENTE: Bene, vogliamo chiedere di ritirarla al Consigliere Umbertini? Se siete d'accordo chiediamo al Consigliere Umbertini se è d'accordo a ritirarla? Consigliere Umbertini.

CONSIGLIERE UMBERTINI: Scusate non né usciamo più, io sono d'accordo a ritirarla, perché voglio uscire da questa situazione, ma ribadisco l'osservazione del Consigliere Chialastri è del tutto legittima, ed è secondo me la soluzione che può diventare ideale rispetto a questa mia mozione. Non è più detto da me in questo Consiglio "propongo di intitolare la scuola Dante Alighieri" ma quello che ha detto il Consigliere Chialastri che adesso in questo momento non mi sono annotato e mi sfugge. Ritirarla è bocciarla, per cui non lo so, io sarei più favorevole all'emendamento correttivo circa non la intitolazione, ma l'altro termine che ha usato il Consigliere Chialastri che al momento mi sfugge, scusate mi sono distratto.

PRESIDENTE: Io chiamerei a pronunciarsi il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE: Pertanto la proposta del Consigliere Umbertini che prende spunto dalla proposta di emendamento del Consigliere Chialastri è non soltanto eliminare il riferimento dell'intitolazione della scuola Dante Alighieri, pertanto della mozione va via la parte in cui si fa riferimento "all'Istituto Comprensivo di Via Giacomo Matteotti" e l'ultimo punto in cui si chiede "di intitolare la scuola dell'obbligo di Cave al Poeta Dante Alighieri" sostituendola con "l'impegno al Sindaco e all'intero Consiglio Comunale di celebrare la figura di Dante Alighieri in occasione del settecentesimo anniversario" così in tal senso, eliminato il riferimento alla scuola, ma c'è comunque l'impegno, la proposta di celebrare Dante Alighieri. Se ho capito bene questa è la sintesi dell'ultimo emendamento proposto dal Consigliere Umbertini e dal Consigliere Chialastri.

PRESIDENTE: Bene, ci siamo così?

CONSIGLIERE UMBERTINI: Diciamo che ci siamo sì, non so adesso se il Consigliere Chialastri voglia aggiungere qualcosa, a me ripeto va benissimo, mi preoccupava in linea di massima e sostanzialmente che Dante non venisse bocciato, in questa soluzione non mi pare che ci sia una bocciatura, fermo restando che chiaramente la mozione aveva tutt'altro spirito; però va bene altrimenti non né usciamo più.

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE CHIALASTRI: La soluzione del Segretario Comunale è quella che esprimevo io nella mia proposta, salviamola in questo modo, siamo ai limiti dell'accanimento terapeutico, ma almeno evitiamo di ritirarla che non sarebbe decoroso e neanche di rinviarla perché si posticipa soltanto il... Grazie.

PRESIDENTE: Voleva intervenire il Sindaco.

SINDACO: In conclusione proprio per evitare appunto l'accanimento terapeutico, praticamente non c'è più l'indicazione dell'intitolazione dell'Istituto Comprensivo Giacomo Matteotti, ma rimaniamo accogliendo la mozione nel rappresentare al meglio la figura di Dante Alighieri. Benissimo.

PRESIDENTE: Bene, passiamo alla votazione. Per alzata di mano, favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 16 unanimità. Per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Bene, la mozione è accolta possiamo andare avanti.

PUNTO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- MOZIONE PROT. 276 DEL 12/01/2021 PRESENTATA DAL GRUPPO PRIMA CAVE –

PRESIDENTE: Sulle giornate ecologiche, la legge il Consigliere D'Aversa, prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Grazie Presidente cercherò di essere sintetico, si è fatta una certa ora. Volevo fare una premessa prima di leggere la mozione, legata appunto a queste mozioni che continuano ad essere dei documenti propositivi per sostenere anche l'Amministrazione e l'operato e per onestà intellettuale volevo riconoscere il merito all'Assessore Maggi dell'intervento fatto in Via Podano dopo una segnalazione che gli avevo indirizzato tramite una lettera di alcune zone critiche, mi fa estremamente piacere questa che era un'opera di ordinaria amministrazione, spero che poi magari in seguito anche alle altre situazioni presentate all'interno di questi documenti verrà dato un seguito. Detto questo leggo il testo della mozione.

(IL CONSIGLIERE D'AVERSA DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Risponde l'Assessore Maggi, prego Maggi.

ASSESSOREMAGGI: Grazie Presidente, intanto ringrazio il Consigliere per le parole di approvazione rispetto all'operato. Una precisazione doverosa, ringrazio per le segnalazioni, le segnalazioni sono sempre bene accette, avvengono sia da parte ovviamente di Consiglieri, Amministratori, come quelli di semplici cittadini, l'aspetto ovviamente di operato quello di ambiente è un aspetto che molto spesso non si riesce neanche a notare perché opera sotto occhio, tanto più ad esempio l'attività di pulizia straordinaria che si è posta Lungo Via del Podano, innanzitutto purtroppo non era la prima che si andava a fare, poi magari ha avuto più visibilità rispetto ad altre che ad esempio nello stesso periodo si sono comunque svolte, la prima su Via Ripa per esempio nella parte alta e nella parte bassa, l'altra lungo tutto quanto il Borgo, perché come detto è una quotidianità l'aspetto di pulizia ordinaria e straordinaria. Abbiamo toccato già questo tema quando abbiamo parlato l'altra volta riguardo la mozione sulle fototrappole, detto ciò infatti la giornata ecologica è un qualcosa che è sempre stata in capo come tipologia di attività non solo a questa di Amministrazione che è subito ripartita non appena insediata costituendo le prime giornate ecologiche, ma anche le scorse Amministrazioni da che io ho memoria saranno almeno quattro Amministrazioni che comunque in maniera più o meno continuativa ho avuto modo anche io di partecipare alle giornate ecologiche. Infatti arriviamo al momento come già detto in varie occasioni, abbiamo tutti di fronte quello che è il problema della pandemia, all'interno del quale sono sovvenuti diversi tipologie di ostacoli nell'andare ad organizzare una giornata ecologica che abbia un coinvolgimento nei confronti dei cittadini, ma soprattutto che possa avere lo scopo primario della giornata, ovvero l'incentivare, invogliare i cittadini al fine comunque di limitare, opporsi al degrado ambientale. Non ha un aspetto secondo me tanto tecnico riguardo la pulizia, ma più un aspetto molto motivazionale e quindi come detto a causa del Covid sono state sospese e sono state sostituite da quelle che sono l'attività di pulizia ordinaria e straordinaria come ho già avuto occasione di nominare da parte di Ambiente con la supervisione dell'Amministrazione. Detto ciò mi sovviene la stranezza di andare a proporre una mozione in tal senso. C'eravamo già espressi nell'ultimo Consiglio Comunale dove io stesso mi impegnavo nella prima occasione possibile ad istituire una nuova giornata ecologica e coinvolgere tutto il Consiglio Comunale ottenendo comunque sicuramente riscontri positivi anche da parte delle Opposizioni. Quindi questo mi appare semplicemente come una volontà di strumentalizzare quello che è il senso della mozione, ricalcando semplicemente un'attività che già avviene svolta da tempo da parte dell'Amministrazione al fine dal mio punto di vista di riottenere una visibilità politica. Perché posso asserire ciò? Già quest'estate non ricordo la data comunque da parte proprio dello stesso proponente, uno dei proponente e relatore della mozione stessa ha effettuato una giornata

ecologica se così vogliamo definirla attraverso le pubblicazioni che ha avuto lui sui social non coinvolgendo, né chiamando in causa per eventuali autorizzazioni o azioni coadiuvate l'Amministrazione, se non quando appurato tutto quanto a conclusione della manifestazione decantata anche sui social vi era la necessità effettivamente di andare a trattare quello che è un rifiuto, che comunque ha sempre delle normative e delle responsabilità che ne sovengono, come le stesse responsabilità che sovengono a noi nel momento in cui coinvolgiamo attivamente come Amministrazione i cittadini. Quindi detto ciò secondo me dal mio punto di vista approvare tale mozione significherebbe semplicemente quanto è stato fatto da me stesso e da tutta quanta l'Amministrazione fino a questo momento, infatti come dicevo mi sovviene proprio particolare, se non al fine di ottenere un rientro politico, siamo tutti..., politiche; perché nello scorso ultimo Consiglio ci siamo lasciati la prima possibilità utile verrà indetta la giornata ecologica e a parole mie me le ero ovviamente imposto, sarà mio dovere coinvolgere tutto il Consiglio Comunale. Quindi come già detto infatti a premessa e a considerazione di ciò ci sono state già la presenza di varie persone da parte dell'Opposizione o semplici cittadini nelle giornate ecologiche che si sono sempre svolte e che sempre continueranno a svolgersi non appena la situazione tornerà più lineare, tenendo sempre presente il fatto che non si è interrotta un'attività per mancanze è la pandemia che purtroppo ha dettato in noi diverse priorità e diversi modi anche di approcciare nei confronti del cittadino stesso. Grazie Presidente ho concluso.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, vuole rispondere il Consigliere D'Aversa, prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Prendo atto della risposta dell'Assessore Maggi, presumo dalla sua risposta che il voto sarà contrario al mozione e chiedo scusa se ho fatto un'azione dove insieme ad altri ragazzi siamo andati a pulire delle zone di Cave, dovevamo presentare all'Amministrazione..., comunque è sempre un atto volontario e importante per la comunità perché ci siamo messi a disposizione della comunità. A proposito di giovani spesso in questo Comunale più di qualcuno mi ricordo quando trattammo il centro giovani, dicevano che i giovani non si mettono a disposizione della comunità a Cave che non partecipano, invece quello è un chiaro esempio di come i giovani hanno partecipato alla vita pubblica e sociale della nostra comunità, cosa che invece qualcuno in Consiglio Comunale diceva che non avvenisse. Detto questo la calendarizzazione..., qualcuno dice che l'Assessore Maggi ha detto che io ho strumentalizzato presentando questa mozione in quanto nell'ultimo Consiglio Comunale era stato detto questo. Ci sono anche tante altre mozioni che abbiamo presentato e sono state approvate e ad oggi ancora non trovano seguito, quindi magari impegnare l'Amministrazione a portare avanti questo discorso delle giornate ecologiche è scritto in maniera esplicita "calendarizzata" iniziare a ragionare delle date per poter attuare queste giornate ecologiche, anche perché l'ultima risale un po' di tempo fa, sicuramente anche per i motivi del covid che sosteneva l'Assessore Maggi e sono condivisibili, perché comunque viviamo una pandemia, è difficile il momento, sicuramente una giornata ecologica lascia anche un aspetto formativo che presentava l'Assessore Maggi, però secondo noi presentare una mozione dove andiamo ad incentivare le associazioni e tutte quelle realtà presenti sul territorio a fare delle giornate ecologiche è per un aspetto culturale e formativo perché anche quello è importante e per un aspetto di pulizia sarebbe il caso di farlo. Grazie.

PRESIDENTE: Voleva rispondere l'Assessore Maggi, prego.

ASSESSORE MAGGI: Solo per precisare brevemente quanto vi ho detto prima, non vi è la necessità di scusarsi, né viene preso come un atto intimidatorio, semplicemente si va a rimarcare quello che comunque da parte nostra è anche un'attività politica, noi qui siamo anche politici è inutile che ce lo rineghiamo. Quindi partiamo dal presupposto che io innanzitutto non sono prima un politico, sono un amministratore, ma quando si va ad affrontare una mozione, una mozione come si è visto nella parte precedente, le mozioni hanno un forte peso e un forte valore, quando gli si va a dare

un voto o si vanno a proporre perché comunque ci vuole un interesse, soprattutto si va a dare quello in più all'Amministrazione che ha anche un senso politico, anche una volontà politica. Io qui non sto rimarcando, né redarguendo nessuno per le proprie attività. Semplicemente come detto mi è capitato già in diverse occasioni che diverse associazioni hanno proposto una giornata ecologica, quindi ben venga lo strumento della segnalazione, ben venga anche lo strumento della proposizione di una giornata ecologica qualora vi fosse la necessità in un particolare momento, il discorso di calendarizzare non è utile nell'aspetto tra virgolette, innanzitutto oggi del covid, ma non lo sarebbe neanche nell'ordinarietà della giornata ecologica, poiché la giornata ecologica si va ad attivare e si costruisce in base al senso che noi vogliamo dare ai cittadini stessi. Ad esempio si caratterizza in maniera diversa su un parco, piuttosto che su un'area specifica del Comune, ma questo si va a valutare perché in base alle pulizie che vengono fatte anche di tipo straordinario da parte di Ambiente, ad esempio ipotizziamo io avessi calendarizzato una giornata ecologica che oggi non so se potrà essere tra tre, quattro mesi rispetto il Podano quando magari in realtà giù al Podano dopo due settimane magari si va ad intervenire, la stessa cosa può avvenire in qualsiasi parte del Paese. Quindi non viene preclusa né la possibilità di interagire con l'Amministrazione, né la possibilità di far partecipare tutto il Consiglio Comunale anche i cittadini in forma privata. L'unico aspetto che è importante che si vada a fare con un fine lodevole e semplicemente rimarchiamo il fatto che è già un qualcosa di istituito e ben consolidato all'interno del Comune, se approvassi qualcosa è come se stimolassi a me stesso..., permettetemi di parlare in maniera un po' più schietta, nell'affrontare un qualcosa che già faccio e già facciamo quotidianamente con l'Amministrazione, l'abbiamo sempre detto, non vedo l'ora che si possa tornare attraverso i DPCM a riattivarle perché È già stata fatta. Se stimolassi me stesso in un qualcosa che già faccio andrei conto comunque alla mia volontà, questo è solo un mio pensiero, ho concluso.

PRESIDENTE: Bene Assessore, Consigliere D'Aversa prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Per sottolineare una semplice cosa, sicuramente ora c'è il covid e la situazione è quella che è, naturalmente quando sarà possibile perché dobbiamo pure ragionare nel futuro, non è che possiamo ragionare solo ad oggi, sarebbe carino, interessante ragionare su delle giornate ecologiche calendarizzate coinvolgendo tutto quanto il Consiglio Comunale. Quindi se si è favorevoli non so perché dobbiamo bocciare la mozione, però ognuno prende le proprie posizioni e le proprie scelte rispettabili naturalmente.

PRESIDENTE: Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Una motivazione e una domanda, la motivazione nel bocciare la mozione è semplicemente quella già espressa, perché andrei contro, innanzitutto non vi è una convenienza politica, semplicemente nel rinnegare un qualcosa che l'Amministrazione ha già fatto, che..., come approvare una mozione rispetto a qualcosa che già si è fatto. Al contrario io chiedo una cosa, quale è la necessità di andare a richiedere una mozione rispetto a un qualcosa che sappiamo comunque è sempre stato fatto e si riinizierà a fare non appena vi sarà la possibilità, c'è molto più valenza e propositività nell'operare come magari si opera in diverse maniere. Ad esempio ho avuto contatti anche con l'Opposizione sull'Istituire una giornata ecologica dedicata, ad esempio approverei domani una mozione che mi suggerisce di andare ad intervenire in un posto, ma in un lasso temporale molto breve, la calendarizzazione come detto per via delle caratteristiche delle giornate ecologiche e poi di quelli che sono gli aspetti climatici non ha valore o comunque non è intrapresa da quest'Amministrazione come il fine migliore da perseguire. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, voleva intervenire il Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Solo per dire, non capisco per quale motivo nel momento in cui il Consigliere D'Aversa va a fare un'iniziativa di una pulizia di un'area si consideri un discorso di visibilità politica, mentre quando lo fa l'Amministrazione no, si usano due pesi e due misure, io

credo che determinate aree debbono essere pulite da un contratto del verde che ad oggi è assente, quindi significherebbe innanzitutto reintrodurre questo tipo di servizio, cosa che non si è capito ancora per quale motivo non c'è e quando verrà istituito, dopodiché bisognerebbe lavorare molto e questo ce lo siamo detti più o più volte sul discorso della sorveglianza in determinate aree critiche, perché andare a pulire e poi lasciare la situazione come era prima significa sostanzialmente ragionare in emergenza ma non risolvere la problematica, quindi è un qualche cosa che porta un valore aggiunto vemente basso. Dopodiché la pulizia di determinate aree è prevista anche da contratto per esempio quello di Ambiente, oppure comunque sia due giornate ecologiche sono previste dal contratto di Ambiente, quindi non credo in alcune situazioni venga fatto nulla di eccezionale se non l'ordinaria Amministrazione. Dopodiché se si arriva a una situazione di emergenza quindi si deve intervenire con un maggior numero di mezzi, io mi chiederei il motivo per il quale appunto si è arrivati alla situazione di emergenza e cercare di risolvere la problematica. Detto questo per quanto riguarda il discorso delle fototrappole che ci siamo detti tante volte, io vedo questa mozione come una mozione molto utile come veniva detto precedentemente per andare a calendarizzare una serie di interventi e soprattutto andare ad elencare delle priorità in quei luoghi dove si deve intervenire con una certa urgenza. Quindi magari mettere una scaletta dei vari luoghi di Cave dove A intervenire per la pulizia B intervenire per l'installazione delle fototrappole. Ricordo all'Assessore Maggi che la promessa sua era stata quella di fare la prima giornata ecologica in Via della Ripa, quindi chiedo di confermare questa cosa e quando ha detto che Via della Ripa è stata pulita non ricordo quando e quindi nel frattempo chiedo di confermare se l'impegno di partire da Via della Ripa come c'era stato detto l'altra volta è comunque valido. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Cerco di essere molto breve, perché io capisco che spesso si debba avere magari un aspetto magari di coerenza politica..., mantenere il proprio punto. Però mi sembra veramente che spesso parli a vanvera, nel senso che sono stato io il primo ad elencare come ordinarie e straordinarie questo tipo di pulizie di Ambiente, quindi non ho detto che si fa qualcosa di eccezionale, certo che alcune pulizie sono straordinarie. Sono stato io il primo nello scorso Consiglio Comunale a dire che vi è ovviamente la necessità come vi è in tutti i territori, perché tutti i territori hanno in Comune il problema dell'abbandono dei rifiuti, quindi ho detto "non è assolutamente..." infatti la mia premessa è stata su, la giornata ecologica non ha la funzione propedeutica di rimuovere i rifiuti, quella è competenza di Ambiente. Lo scopo quale è? È coinvolgere il cittadino, fargli sentire che è parte integrante, ma soprattutto fargli rendere conto di quella che deve essere la cura del proprio territorio. Detto ciò semplicemente se ne è disquisito talmente tanto, abbiamo noi prodotto tante situazioni in tal senso che a mio parere personale e modestissimo questa mozione non aggiunge nessun tipo di contenuto nella forma e nella sostanza se non esclusivamente per dare visibilità politica qualora venisse comunque approvata per dire "l'abbiamo fatta, facciamo attivare il Comune quando si riattiverà" io ho dato questo tipo di analisi e traduzione che potrebbe essere corretta o comunque sbagliata, però è la mia personale; ed ha una connotazione più politica che di fattezza. Mentre per quanto riguarda alcune cose giustamente non le dimentichiamo, la prima giornata ecologica che noi andremo a riattivare, l'attiveremo su Via Ripa; questo ovviamente non impedisce all'Amministrazione di effettuare pulizie straordinarie, infatti esprimiamo..., perché ho fatto questa pulizia straordinaria? E non ho atteso magari la possibilità di effettuare la giornata ecologica? Attraverso la pulizia straordinaria noi innanzitutto tracciamo un segno che permette adesso il vedere di verificarsi di nuove situazioni, come già detto in impegni precedenti ci stiamo attivando sul discorso delle fototrappole, perché anche la repressione è anche uno dei punti cardini nostri soprattutto in prima battuta c'è il

coinvolgimento, perché non si può mettere una telecamera in ogni angolo, chi ha sistemi malavitosi e delinquenti è ben propenso..., comunque un'attività molto forviante. Per non mettere una telecamera in ogni angolo comunque bisogna fare una campagna che sia di prevenzione e di coinvolgimento nei confronti dei cittadini; detto ciò la mozione dal mio punto di vista non aggiunge nessun tipo di connotato rispetto a quanto già espresso, perdonatemi se magari posso risultare ripetitivo. Detto ciò ben venga la partecipazione, riconfermiamo il fatto che la prima giornata ecologica verrà effettuata alla Ripa, non ci chiede nessuno di andare alla Ripa e coinvolgere i cittadini e fargli togliere semplicemente quelle che possono essere cartacce residue o fargli fare una passeggiata, non è che adesso magari aspettando i decreti non ho più la possibilità di pulire quello che è Via Ripa. Comunque le mie premesse restano, l'impegno anche e speriamo la buona volontà di tutto il Consiglio nell'andare fattivamente a ripulire. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere D'Aversa, prego.

CONSIGLIERE D'AVERSA: Sarò breve, semplicemente ho sentito l'Assessore Maggi che alludeva il fatto che ci poteva essere un ritorno politico sul fatto che se venisse approvata tale mozione io potrei rivendicarla sui social. Io invece vedo l'altra faccia della medaglia, potrei pensare la stessa identica cosa di voi che volete bocciare la mozione perché poi potete rivendicare il fatto che la giornata ecologica l'avete fatta voi, non ha senso questa cosa, perché le mozioni si presentano, se le si vogliono approvare le si approvano, se non le si vogliono approvare non si approvano, senza alludere a nulla; perché quello che facciamo qui lo facciamo per la nostra comunità, per il nostro Paese, per la nostra Città, nessuno lo fa per tornaconti personali, se stiamo qui è perché amiamo la nostra Città e sediamo tra i banchi del il consiglio Comunale per la nostra Città, punto!

PRESIDENTE: Voleva intervenire il Sindaco, prego.

SINDACO: Grazie, intanto io i complimenti veri e sinceri a Cristian Maggi il nostro Assessore glieli faccio. Non credo che..., perlomeno non voglio fare il processo all'intenzione, perlomeno per o l'esordio e per come è stata presentata la mozione, tra l'altro poi si parla di strumentalizzazione politica, più o meno antagonista se vogliamo, rimarcava il Consigliere Simone D'Aversa proprio questo, però i fatti fanno la differenza. Credo che la strumentalizzazione, perlomeno per quello che ho visto io, non sono un praticamente di social, mi è stata sottoposta, in quest'ultima occasione se vogliamo essere chiari e netti una foto postata sui social, su chi si stava sporcando le mani in quel momento, poi tra l'altro una voto fatta da un normale cittadino è stata ripresa, ed è stata pubblicata con una dichiarazione in questo caso di complimenti nei confronti dell'Amministrazione, come lo stesso D'Aversa questa sera nell'esordio della mozione ha riconfermato, dice "grazie anche al lavoro e all'apporto che danno l'Opposizione nel momento in cui motivano" nulla contro, ci mancherebbe altro, niente in contrario e grazie in questo caso al Consigliere D'Aversa che attenziona in questo caso il lavoro dell'Amministrazione; però a più riprese e credo che questo non so quanto sia il numero di volte che parliamo ripetutamente di interventi dal punto di vista ambientale, io credo che tutto si possa mettere in discussione, meno che la volontà di quest'Amministrazione, in particolare nella figura di Cristian Maggi che si sporca veramente le mani, ma non era la mia una lode per accattivarmi simpatie, è soltanto la realtà. Un ragazzo che sta combattendo su tutti i fronti rispetto a quella che è una condizione di inciviltà che purtroppo come conosce bene anche l'Opposizione coinvolge molti cittadini di Cave, molte persone che vivono la nostra realtà, che non si comportano così bene. Poi nel particolare, visto che comunque viene citato, viene richiamato a più riprese il problema pandemico, quindi il periodo di covid, credo che le difficoltà aumentano e ci siano per tutti, ma sicuramente non sono giustificabili quelle di chi in qualche modo va a sversare e continua. Su questa è stata richiamata l'attenzione a più riprese, telecamere, fototrappole, più incisività, più controlli, tutto quello che vogliamo. Benissimo anche queste sono sollecitazioni e motivazioni importanti, poi però quando si devono

andare a fare i conti della serva, in questo caso anche con il covid in corso, purtroppo ci accorgiamo che le difficoltà per prendere in qualche modo e dare riparo a questo che è il deturpamento continuo del nostro ambiente diventa sempre più difficoltoso. Io credo che in questo caso l'Amministrazione intesa come Maggioranza stia facendo il massimo, ha ricordato bene l'Assessore Maggi che da subito e questo ne è testimonianza l'intera Amministrazione, mi sembra che ci siamo insediati a giugno, è iniziata la prima giornata ecologica del 2019 come penso ricorderete, se ne è fatta qualcun'altra, poi siamo andati in contro ad altre situazioni che magari hanno assunto priorità maggiori, per carità qua nessuno è impeccabile, è infallibile o magari pensa di essere il massimo su tutte le cose che si fanno, assolutamente no. Credo che in qualche modo le criticità rappresentate dalla stessa Opposizione siano reali, ci mancherebbe altro, ma nella stessa maniera però la distanza nel momento in cui si chiede di partecipare e di collaborare deve essere altrettanto sobria. Quindi io mi dispenserei di andare a pubblicizzare la mozione x, la mozione y o prima o dopo del Consiglio Comunale per poter poi in qualche modo informare i cittadini. L'onestà intellettuale dell'Assessore questa sera è stata eloquente, non ci nascondiamo dietro un dito, c'è una condizione assolutamente legittima dove ognuno tira per la sua parte, non c'è niente di scandaloso se Simone D'Aversa fa il post e dice "grazie a me che io in qualche modo ho sollecitato l'Amministrazione" ci mancherebbe altro; però è pur vero che su questo all'atto pratico rimangono le competenze di chi in qualche modo deve provvedere. Nel momento in cui l'Amministrazione lo fa anche in un momento pandemico e trova una sintesi e coordina con Ambiente, quindi cerca di far impegnare quello che in questo momento è il nostro punto di riferimento per quanto riguarda la raccolta di rifiuti solidi urbani, quindi non era necessariamente un obbligo, ma si riesce a trovare e si fa sintesi, credo che questo poi alla fine sia un altro valore aggiunto, assoluto che in qualche modo merita di essere evidenziato. Quindi sorvolerei, ma torno a ripetere non per andare a trovare una condizione di accontentare a destra e a manca sul valore e su quello che potrebbe essere il contributo che da l'Opposizione nel momento in cui integra le proprie idee e le mette al cospetto della Maggioranza, però per quello che riguarda le giornate ecologiche voglio ricordarlo che sono da programma elettorale, credo che siano per la stessa ragione da programma elettorale dai proponenti in questo caso di questa mozione, ma credo della stessa Opposizione che questa sera è comunque presente con Pasquazi che chiaramente dà la priorità a una problematica così importante come quella della salvaguardia ambientale; però io credo che in questo caso come per la stessa ragione e per quello che ho detto inizialmente una concertazione, una condivisione e un tavolo di lavoro che possa riguardare nello specifico il problema pandemico chiaramente rispetto alle nostre competenze, deve essere affrontato e per la stessa maniera con una condizione di concertazione non passa attraverso l'appello di una mozione o di una cosa che deve essere promossa o bocciata; per carità è del tutto legittimo, però io credo che magari attraverso un dialogo, attraverso una proposta diretta, in un momento dove l'aspetto è sostanziale io non credo che si trovi la Maggioranza in questo caso in difficoltà nel momento in cui l'Opposizione propone qualche cosa di diretto. Cosa è diversa nel momento in cui si va in Consiglio Comunale come sta succedendo questa sera e tutte quelle ragioni spiegate in modo puntuale dall'Assessore Maggi devono essere praticamente messe in discussione, quindi tra virgolette "confutate" dalla stessa Maggioranza nel momento o in cui all'atto pratico già lo fa e già l'ha programmate. Quindi non c'è nessun motivo e nessuna preclusione nel momento in cui oggi andiamo tra virgolette "a bocciare" questa mozione, anzi a mio avviso apre un dialogo più aperto e più diretto con proposte che possono passare attraverso agli addetti ai lavori e non esclusivamente attraverso quella che è una votazione. Torno a ripetere è nella legittimità la mozione che venga proposta. Questa sera ne abbiamo avuto dimostrazione di quella rappresentata dal Consigliere Umbertini, che poi alla fine andando avanti abbiamo trovato anche una sintesi dove è chiaramente possibile. Nel momento in

cui in questo caso e per le ragioni che ha spiegato bene l'Assessore Maggi non ci sono le condizioni, nessuno può dire che è contro le proposte dell'Opposizione nel momento in cui si propone per delle giornate ecologiche che già facevano parte integrante e del programma elettorale della Maggioranza e all'atto pratico delle azioni concrete che la Maggioranza ha messo in atto e che metterà in atto. Quindi quando l'Assessore Maggi dice "non c'è bisogno di una ripetizione" non si può che condividere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, prima di passare alla votazione di questa mozione, faccio presente che il Consigliere Umbertini ha problemi di connessione quindi non parteciperà al voto. Possiamo procedere alla votazione della mozione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 4 favorevoli, contrari undici. La mozione è respinta.

PUNTO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- MOZIONE PROT. 629 DEL 20/01/2021 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PASQUAZI – GRUPPO ESSERE CAVE –

PRESIDENTE: Prego Consigliere Pasquazi.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Mi sentite?

PRESIDENTE: Sì, bene.

CONSIGLIERE PASQUAZI: La mozione si chiama "piano di forestazione urbana" cercherò di accorciare i tempi nella lettura.

(IL CONSIGLIERE PASQUAZI DA LETTURA DELLA MOZIONE COME IN ATTI)

CONSIGLIERE PASQUAZI: Prima di concludere volevo dire che riassumendo la situazione in pratica il concetto è quello di dar seguito alla mozione che era stata approvata "un albero per ogni nato" e che non ha visto poi un incontro da parte della Maggioranza organizzato come Conferenza dei Capigruppo. Si cercherebbe in questo modo di andare ad individuare insieme, anzi in prima battuta naturalmente il piano menzionato verrebbe redatto dall'Amministrazione Comunale e poi in un tavolo di lavoro si cercherebbe di andare a sviluppare questo piano individuando delle zone dove è possibile piantare degli alberi e da parte dell'Amministrazione e da parte di privati e all'interno di queste zone anche per la precisione andare ad indicare, dato che l'area potrebbe essere abbastanza vasta che tipologie di alberi è possibile piantare e dove. Volevo rispondere brevemente a quanto detto precedentemente dal Sindaco, in quanto tra le righe leggo il discorso che qualora le proposte vengano condivise con l'Amministrazione avrebbero una strada più facile, qualora invece vengono portate in Consiglio Comunale sotto forma di mozione, quindi poste davanti a una votazione sarebbe più complesso portare a termine in maniera positiva questo tipo di proposte. Io credo che questo sia un limite enorme della discussine, perché non è che un qualcuno scrive queste mozioni perché voglia ottenere un tornaconto, una visibilità come è stato precedentemente detto, ma perché si vuole cercare di fare delle proposte, proprie perché alle Opposizioni spesso viene chiesto questo. Allora quando non fanno le proposte le Opposizioni si limitano a criticare e basta, quando fanno le proposte però dovrebbero coinvolgere l'Amministrazione Comunale per cercare di far delle proposte insieme. Io credo che qua c'è un corto circuito, perché nel momento in cui la mozione viene presentata indipendentemente da chi la presenta potrebbe essere condivisa, in quanto poi è il Consiglio Comunale tutto che raggiunge il risultato e spesso e volentieri il Consiglio Comunale tutto può fare la differenza, anche magari con Enti sovracomunali. Quindi sicuramente sarebbe un passo avanti importante per tutta l'Amministrazione Comunale, non soltanto un discorso di medaglietta per un Consigliere o per un'Amministrazione Comunale. Quindi da questo punto di vista io credo che bisognerebbe un attimo rivedere questo concetto che ho sentito pure prima espresso dall'Assessore Maggi sul

discorso della visibilità politica, perché nessuno sta qui per cercare di togliere la visibilità a qualcun altro, ma per cercare di migliorare tutti insieme facendo delle proposte. Se queste proposte vengono bruciate sia dall'inizio perché si ha questo preconetto è inutile continuarlo a presentare perché sarebbe tempo perso per tutti. Grazie.

PRESIDENTE: Prego Assessore Maggi.

ASSESSORE MAGGI: Una piccola e brevissima premessa e credo di poter parlare anche a nome del Sindaco, perché abbiamo espresso più o meno lo stesso concetto, non si dice "anche da parte mia" che la mozione ovviamente è un aspetto diverso e può essere visto come un preconetto, quello che ho specificato io prima è che altri tipi di azioni hanno l'effetto semplicemente più concreto perché più dirette e rapide nei confronti dei cittadini e della cittadinanza perché è un modus operandi naturale, detto questo ben vengano le mozioni, non mi si venga però a parlare di preconetti oggi come non ho accettato l'imposizione in altre occasioni di votare per partito preso, cito testualmente; perché qui non ci sono né preconetti, né azioni di partito preso. Però come ribadisco e il concetto che ho espresso prima siamo anche tutti uomini politici e arriviamo qui in questi ruoli attraverso un'attività politica che comunque non finisce. Detto questo l'Amministrazione non ha visibilità politica, né cerca visibilità amministrativa, semplicemente gli atti vanno per..., infatti come vi è elencato altre pulizie che sono state fatte contestualmente in diversi periodi non hanno avuto lo stesso tipo di visibilità ma non è necessario, perché l'attività amministrativa è qualcosa che viene svolta. Detto ciò anche noi facciamo attività politica diversa da quella amministrativa e anche le Opposizioni come è giusto che sia, però non accetto magari che dietro un aspetto che possa essere coinvolgente di condivisione vi sia in realtà un'altra intenzione. Detto ciò non voglio tornare sull'aspetto, ma veniamo alla mozione e parliamo nello specifico della piantumazione degli alberi, partiamo dal presupposto come già detto dal Consigliere che lo scorso anno abbiamo votato all'unanimità la mozione "un albero per ogni nascituro" non si è dato seguito perché ancora non si è riuscito a piantumare il numero raggiunto dalle nascite nel 2019, nel 2020 ovvero 73 e 76, però comunque l'Amministrazione è sempre attenta nel momento in cui va a ritoccare il tessuto urbano, ad inserire nuove piantumazioni e a ripristinare quelle preesistenti, mi vengono in mente tre aspetti su tutti, per esempio la riqualifica che è stata fatta su Via Giacomo Matteotti con la nuova piantumazione, lo slargo con parcheggio a Colle Palme anche lì nuove piantumazioni, stesso discorso per lo svincolo Canetacce anche lì nuove piantumazioni. Sicuramente non si è raggiunto come era infatti l'obiettivo quello di arrivare a un albero per ogni nascituro, questo non è un argomento che abbiamo accantonato, proprio perché quando diamo seguito a una mozione abbiamo l'interesse, comunque crediamo di portarla a fine. Detto ciò nella mozione, la premessa fatta da me la ricordo, comunque che il numero di alberi da mettere a dimora sarebbe stato subordinato o alle disponibilità comunali per raggiungere il totale, oppure all'avvento del famoso progetto "ossigeno" e qui arriviamo all'aspetto delle piantumazioni. Il progetto ossigeno, siamo molto attenti a quelle che sono le possibilità anche per vie traverse di effettuare nuove piantumazioni, infatti abbiamo ripresentato per la seconda volta la manifestazione d'interesse in Regione Lazio per aderire al progetto "ossigeno", siamo in attesa, abbiamo notizie confortanti ma non ancora ufficiali rispetto alla graduatoria e la possibilità anche questa volta di poter..., anzi non anche perdonatemi, la possibilità questa volta di poter essere inseriti nel bando e quindi nel progetto finanziato. Detto questo non ci fermiamo, arriviamo al discorso del progetto di riforestazione urbana. Adesso è uscito un bando da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale che scadrà il 15 febbraio al quale ovviamente parteciperemo, stiamo redigendo la progettazione, al fine proprio di istituire e attivare il piano di riforestazione urbana, quindi andiamo proprio in questo senso. Un unico aspetto della mozione che comunque è sicuramente condivisibile negli intenti, ma nella forma per la quale è stata espressa quando

praticamente si vanno a definire le modalità, i tempi e soprattutto gli aspetti del piano stesso, quella è una forma molto più tecnica che spetta comunque agli uffici competenti, quello che ho potuto intravedere io è che un impegno che prendiamo tranquillamente, qualora non si concretizzasse il finanziamento individueremo sicuramente delle aree dove sarà possibile piantumare, ben definite, dove sarà possibile effettuare piantumazioni indicando anche le alberature sia da parte dell'Amministrazione, sia di azioni di concerto, ossia anche da parte dei cittadini, come detto in forma spontanea. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore, vediamo se ci sono altri interventi, il Consigliere Pasquazi, prego.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Non mi è chiaro, forse avrò sicuramente perso un passaggio, quindi l'intenzione di voto quale è? Detto questo non vedo della mozione riferimenti a tempi, anzi si dice chiaramente che tutto va di competenza agli uffici responsabili, comunque qua vorrei essere più preciso nessuno sta parlando di andare ad individuare come piantare gli alberi, quanti, quale strada seguire per far arrivare i soldi sul territorio del Comune di Cave, qui si sta dicendo semplicemente che nel momento in cui dovessero arrivare questi alberi, ci auguriamo il prima possibile va fatto un passaggio precedente, cioè quello di individuare delle aree dove è possibile piantumare, fino a quando questo non sarà chiaro si andrà in maniera casuale. Ora io credo che sia il caso di fare uno studio per cercare di capire quali sono le aree più idonee ad accogliere magari determinate specie di alberi, piuttosto che altre. Dopodiché nel momento in cui si aprirà ai privati si permetterà proprio di raggiungere quel numero dei nati, quindi potrebbe essere poi utile per andare a raggiungere l'obiettivo per "un albero per ogni nato" anche con l'aiuto dei privati qualora le finanze comunali non lo permettessero. Quindi il discorso è semplicemente quello di far sì che l'Amministrazione sviluppi un piano, vada ad individuare delle aree dove è possibile piantumare, poi successivamente qualora volesse fare un confronto con le Opposizioni per vedere se ci sono delle miglorie, delle possibilità di andare a sviluppare un piano migliore, ma non è tenuta l'Amministrazione a far questo, è tenuta in maniera del tutto autonoma a sviluppare un piano, ora io non vedo per quale motivo questo potrebbe essere un limite. Ribadisco che nessuno ha parlato di tempi, se anche non è ben chiaro nella mozione qualsiasi cosa passa per le mani dell'Amministrazione Comunale, non delle Opposizioni o di nessun altro. Grazie.

PRESIDENTE: Voleva intervenire l'Assessore Beltramme, prego.

ASSESSORE BELTRAMME: Grazie Presidente, per rispondere al Consigliere Pasquazi, noi questa strada l'abbiamo intrapresa nel momento in cui abbiamo deciso di partecipare in maniera fattiva al progetto "ossigeno" incaricando dei professionisti, degli agronomi, che hanno fatto uno studio del territorio e hanno presentato un progetto per la piantumazione di essenze specifiche, tipiche del luogo in ogni singolo spazio del nostro territorio, sono state previste come anticipava bene l'Assessore Maggi, siano passati nella prima fase, prima che venga stilata la graduatoria dei Comuni che verranno finanziati con un progetto che vede la piantumazione di 68 alberi di alto busto e 317 arbusti che andranno a delimitare marciapiedi, banchi, siepi, quindi c'è un piano ben preciso studiato da professionisti che hanno tenuto conto delle peculiarità del territorio, degli spazi a disposizione, della ripiantumazione di tutte quelle zone che hanno visto gli alberi morti e tagliati. Quindi c'è comunque alle spalle un lavoro fatto dall'Assessore Maggi con il progetto "ossigeno" che precede quello che diceva lei, siamo fiduciosi che questo porti alla piantumazione a breve periodo di almeno 70 alberi e di più di trecento arbusti e subito dopo abbiamo già in programma di partecipare con lo stesso progetto ampliato alla forestazione urbana che è il progetto di Città Metropolitana che scadrà a metà febbraio, quindi anche qui al di là delle iniziative private e al di là delle iniziative che prenderà l'Amministrazione di fare altro, siamo ben coscienti e fiduciosi che sicuramente Cave alla fine del nostro mandato raggiungerà il numero dei nati nei cinque anni, di questo ne sono certo perché l'impegno dell'Assessore è totale. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Beltramme, l'Assessore Maggi, prego.

ASSESSORE MAGGI: Intanto ringrazio l'Assessore Beltramme per il supporto e le delucidazioni date, come premesso anche da lui, ovviamente dietro la presentazione del progetto "ossigeno" c'è comunque una decisione rispetto alle piantumazioni, ciò non toglie comunque che vi sarà la possibilità anche qualora fosse approvato, innanzitutto lo potremo sottoporre tranquillamente anche alla visione del Consiglio Comunale per rendere tutti partecipi del Consiglio, successivamente comunque anche attraverso il progetto di riforestazione che venga fatto attraverso questo bando o che venga fatto da noi sicuramente individueranno delle aree dove si può attivare un'azione comune, privata, pubblici cittadini, amministrazioni per effettuare nuove piantumazioni. Una nota che voglio comunque tralasciare quando mi si chiede quale sarà comunque la mia dichiarazione di voto è forse qui che leggo un po' di preconetto, nel senso non è che la risposta sia più perentoria o comunque accordante qualora la mozione verrà bocciata o respinta, perché proprio per questo noi non abbiamo nessun tipo di preconetto e anche qualora intendiamo approvare una mozione, fare nostra, cosa che in questo caso è, perché comunque porta un contributo, porta anche un impegno che l'Amministrazione fa a proprio carico, in questo caso ci sono una serie di aspetti che noi valutiamo proprio nel momento in cui decidiamo sia di rigettarla per le motivazioni che magari possono essere premesse in determinate occasioni, sia di farla nostra e quindi farci carico come già detto tante volte, carico e responsabilità anche nei confronti dei cittadini delle decisioni dette. Voglio riprendere un punto che è importante di quanto detto dall'Assessore Beltramme perché è un qualcosa che ci diciamo spesso e ho rimarcato anche quest'aspetto, a fine mandato noi veramente ci crediamo di poter piantumare un albero per ogni cittadino nato, qualora non ci riuscissimo sarebbe perché i fondi..., non c'è venuto nessuno in contro. Concludendo con i progetti, qualcosa dell'Amministrazione come detto già è stato messo, perché ogni volta che si va a tagliare un albero comunque si cerca di rimmetterli, ogni qual volta che c'è un nuovo spazietto che andiamo ad allestire le alberature sono la prima cosa a cui pensiamo e che pretendiamo anche nei confronti delle opere. Quindi sicuramente è un progetto che sta a cuore non solo a noi, sta a cuore sicuramente all'Opposizione e a tutti i cittadini, in quest'occasione l'Opposizione ha portato comunque un contenuto aggiunto che l'Amministrazione fa propria, quindi al di là della discussione che poi arricchisce e argomenta il testo stesso della mozione, l'intento è sicuramente condiviso e quindi favorevole. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE: Grazie, voleva intervenire in conclusione il nostro Sindaco, prego.

SINDACO: Per ribadire il fatto che sicuramente è ascolta questa mozione, per ritornare sulle riflessioni che aveva fatto prima Pasquazi, questo a dimostrazione che non c'è nessun preconetto. La mia esternazione e se sono stato equivocato chiaramente me ne scuso ma per maggior chiarezza e nel momento in cui mi rivolgevo in particolar modo paterno Simone, non mi trattare male, nel senso la mia era una forma di semplificazione su alcune presentazioni, alcune mozioni che forse possono trovare una sintesi diversa non era "vie brevi" o l'accoglimento diverso, perché poi tra l'altro è specificato che la legittimità delle presentazioni delle mozioni, quando si discute con onestà intellettuale come è avvenuto questa sera ci possono stare delle proposte accolte e non accolte, con lo spirito giusto in questo caso nel momento in cui ognuno ha fatto il proprio il risultato a mio avviso al di là della posizione personale non fa mai la differenza, nel momento in cui ognuno di noi ha espresso i propri pensieri. Quindi la mia non era una deviazione o una puntualizzazione su qualche cosa di particolare, a mio avviso alcune cose fermo restando la legittimità delle mozioni, interrogazioni e tutto quello che concerne e lo strumento importante e democratico in questo caso di cui dispone il Consiglio Comunale, ma che ben vengano, ma il mio era soltanto un ragionamento di semplificazione, qualora si volesse fare e continuare

diversamente ognuno è libero di interpretare il proprio ruolo come meglio ritiene, presentando mozioni, interrogazioni aiosa su qualsiasi cosa, ci sarà l'Amministrazione che risponderà attraverso i quesiti posti e in questo caso come è successo questa sera con una mozione rivista e quindi poi riconsiderata, un'altra bocciata e un'altra accolta, quindi non ci vedo niente di straordinario e di diverso in un contraddittorio che può rappresentare per tutti se non un punto di riferimento per tutti, in questo caso quantomeno una condizione su un percorso tale che poi alla fine il risultato comunque anche se non soddisfa a pieno abbia avuto la contezza da parte di tutti che il tutto si è svolto in piena legittimità e soprattutto in piena onestà intellettuale. Quindi noi questa mozione l'accogliamo, c'è un precedente evidenziato bene dal Consigliere Pasquazi quando faceva richiamo alle mozioni passate, non vi è nessun motivo di incoerenza e soprattutto non abbiamo equivocato nel momento in cui Pasquazi dava indicazioni nel momento in cui si doveva accogliere questa mozione. Però una piccola evidenziazione letta da me si parlava dei tempi brevi, tempi brevi comunque in questo caso condiziona un tempo, quindi in qualche modo nel momento in cui l'Assessore ha fatto questa riflessione evidentemente era anche..., Maggi, perché comunque c'era uno... (conversazione disturbata) ben preciso. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Sindaco, il Consigliere Pasquazi, prego.

CONSIGLIERE PASQUAZI: Solo per dire concludendo che nell'essere felice dell'approvazione di questa mozione volevo ribadire comunque anche all'Assessore Maggi la disponibilità che c'è sempre nell'andare a studiare insieme un discorso condiviso per quanto riguarda le piantumazioni, per quanto riguarda un incontro a livello di conferenza di capogruppo come sempre è stato detto, quindi la disponibilità era e resta massima. Grazie.

PRESIDENTE: Bene, possiamo passare alla votazione dell'ultimo punto, quindi questa mozione. Per alzata di mano i favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Unanimità. Per l'immediata eseguibilità sempre per alzata di mano.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La mozione è accolta. Sono le ore 21:14 il Consiglio Comunale è terminato, grazie e buona serata a tutti.